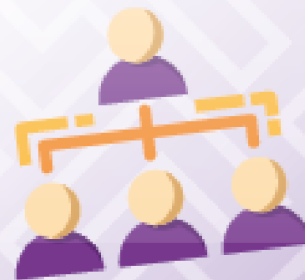




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

S.ANNA
TOPS76500T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.ANNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **143/2025** del **16/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 107** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

STORIA DEL LICEO

FONDAZIONE E RICONOSCIMENTO LEGALE

L'Opera educativa "Sant'Anna" avviata per iniziativa della Beata Enrichetta Dominici, Superiore Generale delle Suore di Sant'Anna, iniziò a funzionare dal 1878. La sollecitudine di Madre Enrichetta di aprire una scuola in zona della periferia di Torino fu la realizzazione del carisma dei Fondatori: i Marchesi Carlo e Giulia di Barolo.

Essi, attenti al problema dell'analfabetismo e del lavoro minorile, sorto a causa dell'industrializzazione, si confrontarono con gli innumerevoli problemi dei ceti popolari e accolsero in Torino nel loro stesso Palazzo Barolo il primo Asilo Infantile, convinti che l'ignoranza è la massima e la peggiore povertà.

I Marchesi Barolo si adoperarono in modo intelligente e creativo per rispondere al problema educativo. Fondarono la scuola dell'Infanzia come luogo di formazione e di evangelizzazione. Dedicarono tutte le loro ricchezze a servizio dei poveri per contribuire alla formazione integrale della persona nell'ottica del Vangelo.

Dall'impresa educativa scaturirono scuole di ogni ordine e grado fino alla istituzione del Liceo Scientifico "Sant'Anna" che ha conseguito il riconoscimento legale (DM 11/04/1994) e la parità (D. n. 2789bis del 07/10/2002).

L'ENTE GESTORE

CASA DI TORINO delle SUORE DI SANT'ANNA DELLA PROVIDENZA.

RUOLO SUL TERRITORIO

Nel contesto territoriale il Liceo Scientifico "Sant'Anna" è situato nel Distretto n°1 della città di T



orino. Un tempo la scuola sorse dove non c'era nessuna presenza sia religiosa sia scolastica. Oggi occupa ancora un posto preminente data la popolazione scolastica della Circoscrizione n°1 ed i servizi operanti in zona.

Il livello culturale delle famiglie è composito, poiché il contesto socio-culturale è costituito da casalinghe, operai, impiegati e professionisti.

L'utenza è costituita da residenti in zona e da allievi i cui genitori svolgono la propria attività lavorativa e professionale nel quartiere. Una cospicua parte degli alunni proviene da altre zone della città e della cintura, motivata nella scelta della scuola dalle caratteristiche della proposta educativa della scuola.

PRINCIPI EDUCATIVI

CRITERI EDUCATIVI

Educazione cioè introduzione alla realtà totale

Il termine di ogni autentica educazione è il rapporto con la realtà. La natura di tale rapporto è all'origine del processo educativo, lo segue in ogni suo passo e ne costituisce il termine finale: all'origine la realtà si presenta come provocazione che attiva l'interesse e l'impegno della persona; in ogni passo costituisce il criterio di verifica della personalità in crescita; alla fine determina la libertà nell'espressione delle capacità e delle conoscenze.

Il compito dell'educatore e dell'insegnante - in generale della scuola - è quello di favorire, sollecitare, "insegnare" questo rapporto con la realtà, senza mai pretendere di sostituirsi ad essa come termine di paragone ultimo. L'adulto è parte attiva nell'esperienza del giovane in quanto l'insegnante "insegna a imparare" e lo studente "impara a imparare": cosa che non avviene se anche l'adulto non percorre insieme a lui la stessa esperienza di imparare. Questo vuol dire che con una diversa valenza entrambi, insegnante e studente, compiono un'esperienza sola e comune.



Ipotesi esplicativa

La realtà è conosciuta e posseduta quando essa viene problematizzata, ossia pensata, per farne emergere il senso. E' il senso a mettere in luce i nessi fra cosa e cosa, fra i vari fenomeni e momenti della realtà, unificando ciò che all'apparenza e nell'immediatezza si presenta diverso e irrelato. D'altra parte, proprio la ricerca del senso, nel campo dell'esperienza della realtà, impone un'incessante apertura della ragione.

Introdurre al rapporto con la realtà significa, quindi, offrire un'ipotesi esplicativa unitaria che all'individuo in formazione si presenti solida, intensa e sempre aperta. Questo perché come abbiamo scritto sopra il rapporto con la realtà è un'esperienza incessante e in un certo modo infinita.

Tale ipotesi deve essere:

compresa, lealmente assunta e liberamente seguita; paragonata all'insieme dei dati disponibili, delle esigenze personali e sociali emergenti, e a possibili altre ipotesi.

Una proposta da seguire e verificare

Nell'introduzione alla realtà il giovane sviluppa la conoscenza di sé e del mondo esterno. Accade così uno sviluppo delle capacità conoscitive, affettive, critiche e relazionali che costituiscono la vita della persona.

L'attenzione alla persona, nella sua singolarità e tipicità, è uno degli elementi fondamentali di ogni autentica educazione. Il processo educativo, infatti, avviene secondo uno sviluppo che valorizza attitudini e capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali.

Così la conoscenza della realtà non solo diviene occasione di una crescita equilibrata e di positivo rapporto con l'ambiente, ma segna anche la strada della consapevolezza di sé, cioè dell'autocoscienza.

In questa autocoscienza il discepolo riconosce e afferma il proprio io come qualcosa di singolare e universale; singolare nella sua identità e universale nella relazione morale con il mondo.

Le dimensioni fondamentali di tale crescita sono:



La tensione alla conoscenza della verità

Il fine di ogni conoscenza è la verità, che risponde a una vocazione radicale della natura umana. La tensione a cercare, riconoscere, fare l'esperienza della verità, costituisce uno dei caratteri fondamentali di un atteggiamento intellettuale libero e autenticamente umano.

La verità è oggetto di conoscenza razionale e di affezione. Essa non può ridursi ad astrazione estranea alla persona o a discorso coerentemente logico, ma è un rapporto con la realtà, in cui il soggetto o stesso diventa non spettatore ma attore. La realtà non è estranea al soggetto ma è la sua stessa esperienza.

L'educazione alla conoscenza della verità, attraverso l'insegnamento scolastico, deve sostenere e favorire la sintesi personale fra i problemi della vita e i risultati del sapere, acquisiti mediante lo studio.

La libertà e la moralità

Una proposta autenticamente educativa incontra la libertà del soggetto nella sua alterità, sia in quanto sollecita la responsabilità personale sia in quanto accetta differenti modalità di risposta. In questo modo la libertà di ciascuno è rispettata e favorita, nel confronto con gli intendimenti fondamentali della scuola e in vista di una sempre maggiore consapevolezza personale. L'importanza data alla libertà pone al centro della vita scolastica la persona e, quindi la sua moralità - come impegno con la realtà e scoperta della propria "vocazione" - il "meglio" per la propria vita, il "bene" per sé e per gli altri.

Dimensione comunitaria

La persona cresce tanto più liberamente quanto più è in grado di sviluppare le dimensioni e i rapporti che la costituiscono. Questo perché la persona, come tale, è intimamente dialogica: l'essenza interiore della persona stessa è dialogo, in cui si trovano le persone che costituiscono vita di questo tessuto interiore. La persona nasce in una relazione affettiva che costituisce la realtà originaria della sua coscienza e coinvolge il rapporto di sé con se stessa.

È questo il fondamento dell'affettività della persona, il cui senso è quello – innanzitutto – di sentirsi amata. Ma perciò anche costituisce il positivo valore relazionale di cui sarà ed è capace la persona stessa.



essa, nei confronti degli altri.

Ne deriva il compito della scuola di sviluppare questa affettività originaria nella forma della cultura, ossia della riflessione e della scoperta del suo valore universale. In questo senso, scopo e valore della cultura liceale è l'elevare il livello del rapporto con gli altri al più alto grado di consapevolezza. La vita comunitaria è origine di conoscenza e di cultura, poiché in essa il sapere, che è incontro, dialogo, scoperta delle connessioni fra una cosa e un'altra, può ritrovarsi nella sua concretezza e nella sua tendenziale interezza.

In secondo luogo, la vita comunitaria sostiene e rende possibile la moralità come habitus e aiuta la persona a permanere nella posizione di continua domanda, dunque di viva coscienza della realtà. Occorre infine ricordare che un processo di verifica personale difficilmente avviene al di fuori di un contesto comunitario; nella comunità, infatti, la proposta educativa è attualmente viva e solo da una comunità la persona può essere adeguatamente favorita nell'impegno e nel rischio di una verifica.

METODO EDUCATIVO

Una proposta da verificare

La dinamica educativa ha origine e si sviluppa in un incontro con una proposta significativa per l'esistenza, sostenuta da persone in grado di spalancare il giovane alla realtà e di dare le ragioni adeguate dei passi che discretamente sono suggeriti.

Una proposta educativa implica, anzitutto, l'articolarsi nelle varie forme di insegnamento di una ipotesi esplicativa coerente e unitaria capace di suscitare il desiderio di un'esperienza. Tale proposta, concretamente incarnata, costituisce l'elemento di autorevolezza necessario in ogni fenomeno educativo.

Se l'accendersi del fenomeno culturale in un giovane è, di norma, dovuto all'incontro con un adulto che sa andare al cuore della sua personalità, la scuola nel suo complesso, deve articolare un'analoga azione nella pluralità delle personalità che la compongono e nella varietà dei suggerimenti e delle suggestioni che offre.

In questo senso, il progetto educativo della scuola è essenzialmente legato alla figura dell'adulto o "m



aestro", che vive, in modo innovativo, la "tradizione" che si propone ai giovani. In secondo luogo, le materie o discipline trovano la loro più piena giustificazione nel costruire possibilità di incontro consapevole e critico con la "tradizione" e nell'essere, ciascuna secondo il proprio metodo specifico e propri strumenti, occasione di esperienza di realtà. Infatti, il valore educativo di ogni singola materia è dato dal grado di apertura verso la realtà intera che - attraverso la specifica conoscenza della materia stessa - sa determinare.

L'educazione è un'esperienza: "fare con"

Educare significa fare un'esperienza insieme. In tale esperienza il coinvolgimento personale, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare al lavoro comune, sono elementi indispensabili.

Bisogna considerare con attenzione il fatto che il giovane non è una "tabula rasa", ma cresce in una società fortemente caratterizzata dalla mobilitazione comunicativa che è propria del nostro tempo. L'adolescente è soggetto a una pressione notevole da parte della cultura di massa ispirata dalla logica dei media, che lo considerano elemento più o meno passivo di consumo. Perciò la proposta dell'adulto, nella scuola, assume il carattere di un vero e proprio appello all'autonomia e alla consapevolezza di sé, cosa che può avvenire soltanto nella leale condivisione della proposta di esperienza comune.

Condizioni

1. Una proposta educativa si presenta sempre come un punto di vista sintetico sulla realtà che, nello svolgersi, testimonia una capacità analitica. Così la sintesi è continuamente messa alla prova rispetto ai dati particolari e l'analisi si svolge anche con la dovuta imprevedibilità all'interno di una ipotesi.
2. Il segno e il motivo di una autentica apertura è l'attenzione al positivo, in qualunque modo esso si presenti e da qualunque parte provenga. Tale valorizzazione, che riguarda sia ciò che si incontra sia ciò che si scopre dentro di sé, costituisce l'ipotesi di partenza più cordiale e concreta per un proficuo sviluppo della personalità e del cammino di apprendimento.



3. Il paragone con una proposta educativa richiede un lavoro, ossia implica una disciplina. La disciplina è anzitutto un contesto che vive di regole precise ed essenziali, dalle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni, mostrandone la pertinenza al fine da raggiungere. Il primo scopo della disciplina sta nel sollecitare la responsabilità dell'alunno e il suo impegno personale quotidiano. Senza l'implicazione della persona che vuole essere educata e, dunque, senza il rischio della libertà, ogni programma educativo, anche il più giusto e accurato, è destinato a rimanere infruttuoso.
4. Nel suo condividere l'esperienza educativa, l'alunno opera una verifica di ciò che gli è proposto, paragonando tutto con se stesso. La valutazione, in questa prospettiva, ha per oggetto il cammino percorso e la consapevolezza critica acquisita. In particolare, le prove valutative trovano nel "rendersi conto" del guadagno raggiunto il loro significato più vero.

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALL'ESAME DI STATO: UN UNICO PERCORSO

Il cammino di un unico soggetto: il bambino/giovane

Il sistema scolastico italiano è ormai strutturato in tre segmenti (primo ciclo e ciclo secondario). Il soggetto è sempre lo stesso: la sua storia, la sua crescita, le sue difficoltà, i suoi successi costituiscono un tutto indivisibile e caratterizzante l'io. E' questo soggetto che la scuola deve impegnarsi a curare e seguire, nella sua individualità e nello sviluppo delle sue doti e caratteristiche. La scuola libera, per la sua natura e per i principi che la animano, è il luogo privilegiato in cui questa attenzione alla persona può affermarsi, divenendo programma didattico.

In particolare, il nostro Istituto imposta la sua programmazione educativa e didattica nell'ottica di una visione unitaria del percorso formativo e in vista della formazione della singola persona.

L'educazione nelle varie fasi della vita

La scuola è l'ambito educativo e culturale finalizzato alla formazione della persona. Essa è perciò una comunità educante nella quale le specifiche competenze vengono poste al servizio delle esigenze educative del bambino e del ragazzo.



Dal punto di vista didattico, la coerenza di una concezione educativa si esprime nella capacità di comunicare risposte adeguate ai bisogni conoscitivi, creativi e umani dello studente, a seconda delle varie fasi della sua vita personale, e nell'assicurare la continuità del processo educativo, evitando ripetizioni, frammentazioni e ingiustificate fughe in avanti.

La pertinenza comunicativa e la continuità didattica nascono dall'istanza di assicurare per ogni fascia di scolarità, l'integrità della disciplina al corrispondente livello cognitivo e di conferire ordine e gradualità alla trasmissione del sapere.

PRINCIPI DIDATTICI

L'IDEA DI LICEO

Il liceo o scuola della formazione pre-universitaria. Ma esso non può offrire un'adeguata preparazione culturale e sociale senza essere innanzitutto ambito di educazione della persona capace di corrispondere alla domanda di quella nuova fase della vita del soggetto discendente che è l'età della giovinezza.

Il liceo scuola della ragione

Alla naturale apertura della ragione del giovane liceale deve corrispondere l'universalità della proposta culturale ed educativa, capace di introdurre alla realtà totale, al fascino del vero, del bello e del bene, sostenendo la tensione alla verità e l'energia della libertà nell'aderirvi.

Il liceo scuola della verifica

All'istanza critica propria della giovinezza il liceo deve corrispondere come scuola della formazione del giudizio attraverso la verifica di un'ipotesi esplicativa unitaria autorevolmente proposta, favorendo il paragone universale con i dati della realtà, le esigenze dell'io e possibili altre ipotesi.



Il liceo scuola dell'eredità culturale

La verifica si svolge in particolare nella conoscenza dei testi in cui è consegnato il patrimonio culturale. Il testo nasce da una domanda e risponde ad una domanda, è un atto di libertà che impegna la libertà del lettore. La conoscenza critica della tradizione culturale, esperita attraverso le diverse discipline, è obiettivo peculiare di una scuola liceale.

Il liceo scuola del metodo

Le discipline della scuola liceale costituiscono, ciascuna secondo il proprio metodo specifico e propone strumenti, vie d'accesso alla realtà: la validità educativa di ogni singola materia è dato dal grado di apertura verso la realtà intera che sa generare. L'utilità della formazione liceale sta anche nel fornire i metodi, i linguaggi, le conoscenze di base e specifiche necessarie per una valida prosecuzione degli studi.

Il liceo scuola della comunità

Al desiderio di amicizia proprio della giovinezza il liceo deve corrispondere favorendo nelle diverse forme un'esperienza comunitaria, non intesa come fenomeno estrinseco e puramente collettivo, ma come dimensione della persona. La vita comunitaria è origine di conoscenza e cultura, aiuta il giovane a permanere nella posizione di continua domanda e ne sostiene l'impegno e il rischio della verifica.

L'IDEA DI LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico Sant'Anna intende realizzare contestualmente il carattere generale e specifico di una formazione liceale: come scuola generale infatti il liceo scientifico consente allo studente di introdursi in quel tutto che illumina anche il particolare e corrisponde alla dimensione della totalità a cui



il giovane desidera aprirsi; mentre come scuola specifica conferisce unità all'itinerario intorno a un interesse prevalente, secondo le attitudini e inclinazioni individuali, e permette grazie allo sviluppo di una competenza una reale e personale verifica.

Il liceo scientifico scuola della "tradizione" scientifica

Il liceo scientifico privilegia come ambito formativo lo studio del fatto culturalmente epocale della scienza moderna. Ciò non significa però presentare le discipline scientifiche a prescindere dalla loro genesi e dai loro nessi con le altre discipline scolastiche. In particolare viene messo a tema, specialmente nel triennio, il rapporto filosofia-scienza e letteratura-scienza.

Il liceo scientifico scuola del "metodo" scientifico

E' chiaro che fare scienza significa articolare la realtà in una serie non solo di ambiti, ma anche di ambiti a loro volta articolati secondo diverse sfaccettature possibili. Il fatto che sia attraverso una precisa domanda all'oggetto reale che si costituisce l'oggetto disciplinare ci fa comprendere anche la natura del metodo. Il metodo è il procedimento adeguato per rispondere alla domanda che costituisce l'oggetto disciplinare. In questo senso anche le discipline non scientifiche hanno un metodo scientifico, cioè rigorosamente rispondente al loro oggetto. Su questa "rigorosità" viene impostato l'insegnamento di ogni disciplina.

Il liceo scientifico scuola del linguaggio scientifico

Il linguaggio ordinario è il punto di partenza e il termine di paragone di ogni insegnamento, giacché comunicare significa esprimere nella categoria dell'altro: altrimenti non comunico. Ma il linguaggio ordinario non può essere punto di arrivo dell'insegnamento. L'alunno deve passare da un'esperienza implicita (ma non per ciò povera di categorie di giudizio), alla verifica esplicita di quella esperienza per pervenire al possesso razionale di quelle categorie. Questo è il passaggio dal linguaggio ordinario al linguaggio "scientifico" e tocca come tale tutte le discipline.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione studentesca proviene principalmente dal centro di Torino con alcune eccezioni anche dalla provincia. Questo permette notevoli opportunità di proposte di attività e di partecipazione ad eventi nel territorio torinese. Il contesto socio economico è medio alto. Alcuni studenti provengono da insuccessi scolastici

Vincoli:

La presenza di molti studenti DSA richiede una didattica molto incentrata sugli strumenti compensativi e su una preparazione più che adeguata degli insegnanti

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio benestante servito eccellentemente dal punto di vista dei trasporti e dei servizi. Sono presenti molti uffici di avvocati ed imprenditori e frequentato da studenti universitari. La scuola collabora con il politecnico nell'organizzazione di alcuni eventi e con la facoltà di architettura. Non manca la collaborazione con l'ospedale Mauriziano vicino alla scuola. La collaborazione ci ha permesso negli anni di favorire una apertura "mentale" e collaborativa con aziende ed enti anche privati. Importante è stato inoltre il dialogo/collaborazione che si è instaurato con gli specialisti dell'asl di via san secondo

Vincoli:

Non sempre abbiamo trovato apertura da parte del territorio alla collaborazione su progetti ed iniziative

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi sono gestiti in modo tale che il raggiungimento sia facile e comodo e soddisfano pienamente le esigenze organizzative della scuola.

Vincoli:

Le risorse della scuola sono essenzialmente legate al contributo scolastico pagato dalle Famiglie. Negli ultimi anni si è cercato di partecipare a concorsi/bandi per recuperare altre risorse. Non sono mancate alcune donazioni di aziende legate a progetti o particolari sensibilizzazioni.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico è ampiamente qualificato e gode dei requisiti necessari per il tipo di attività e



ruolo svolti. Alcuni docenti sono a contratto a tempo determinato in attesa degli esami abilitanti. Altri docenti abilitati hanno deciso di rimanere nella scuola paritaria consentendo una continuità molto apprezzata anche dalle famiglie. I dipartimenti, linguistico, scientifico, fisico matematico e umanistico si trovano regolarmente per confrontarsi a 360 gradi e negli anni i progetti, le iniziative collegiali sono aumentate in modo esponenziale. I docenti sono in continuo aggiornamento. Anche la collaborazione con l'A.I.D. e con i suoi formatori è diventato un fattore decisivo per l'inclusione degli allievi con disturbi di apprendimento. I docenti di sostegno lavorano in gruppo sia sulla programmazione che sul confronto continuo e sono un punto di riferimento importante nelle classi in cui ci sono. La scuola si avvale di uno sportello psicologico di ascolto affidato ad una professionista esterna

Vincoli:

Mancano ancora figure di supporto stabile per l'area tecnica e per l'assistenza nei laboratori didattici

Popolazione scolastica

Opportunità:

Valorizzazione dei percorsi di lingua inglese a partire dai percorsi intrapresi. Sviluppo delle competenze STEM. Sviluppare quelle competenze necessarie ai docenti per accompagnare le fragilità dei giovani

Vincoli:

Collaborazione con le famiglie non sempre facile. Risorse economiche talvolta insufficienti

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Buona collocazione territoriale. Aziende ed opportunità importanti vicino alla scuola.

Vincoli:

Non evidenti

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi (aule e laboratori) sono allestiti in modo adeguato per le esigenze didattiche e rappresentano una grande opportunità per gli studenti. L'acquisto di nuove LIM e smart tv rende la didattica più efficace ed inclusiva.. La possibilità di partecipare a bandi/progetti ha incrementato il lavoro degli studenti. In generale l'incremento delle attrezzature nei laboratori hanno reso più efficaci le competenze dei docenti e degli allievi.



Vincoli:

Le risorse economiche risultano ancora insufficienti

Risorse professionali

Opportunità:

Docenti di sostegno molto preparati e collaborativi. Stabilità del corpo docente legata non solo al conseguimento dell'abilitazione ma alla decisione di confermare la propria presenza nel percorso educativo della scuola. Lo sportello psicologico d'ascolto che si avvale di professioniste esterne alla scuola sta dando frutti efficaci nei termini di inclusione e "clima" della scuola. Conseguente aumento dei docenti a tempo indeterminato.

Vincoli:

Difficoltà nel valorizzare anche economicamente il personale competente. Mancanza di un sufficiente numero di tecnici di laboratorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22



Risorse professionali

Docenti	28
Personale ATA	2

Approfondimento

17 Docenti assunti a tempo indeterminato per conseguimento titolo abilitante



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In considerazione dei bisogni formativi espressi dal territorio e delle risorse a disposizione, il presente piano è teso soprattutto a migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza garantendo la personalizzazione degli interventi didattici e più in generale esso tende a:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- Realizzare di una scuola aperta al territorio che sia punto di incontro e di riferimento culturale
- Garantire del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia.

Per raggiungere tali finalità sarà opportuno concentrarsi su alcuni snodi strategici sia didattici che organizzativi:

- innovare l'azione didattica nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione;
- continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici;
- approfondire la tematica valutativa in un'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa e non solo selettiva;
- potenziare il lavoro di team dipartimentale;
- continuare la revisione della proposta progettuale della scuola nell'ottica della continuità verticale (scuola infanzia – primaria e secondaria);
- formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero e la motivazione e la socialità



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche inglesi per gli studenti che hanno intrapreso il percorso Cambridge International

Traguardo

Ottimi risultati nelle certificazioni linguistiche

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Priorità

Miglioramento delle competenze scientifiche attraverso percorsi finalizzati al miglioramento delle abilità e delle conoscenze.

Traguardo

Progetti laboratoriali di carattere scientifico di eccellenza (potenziamento biomedico)
<https://www.istituto-santanna.it/liceo-scientifico> (studenti di oggi, medici e ricercatori di domani)



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva. Progettazione di percorsi condivisi tra docenti e trasversali.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

● Risultati a distanza



Priorità

Mantenimento della continuità didattica ed educativa; l'obiettivo primario è garantire che il percorso formativo degli studenti non subisca interruzioni, assicurando un legame costante tra docenti e alunni. Sviluppo delle competenze digitali.

Traguardo

Completamento del curriculum; acquisizione di competenze specifiche; gli studenti dimostrano di saper applicare un determinato software o metodologia; padronanza digitale.

Priorità

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. E' pertanto importante conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più annidi distanza.

Traguardo

Verificare l'utilizzo di strategie/strumenti per rispondere alle seguenti domande. Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti piu' della meta'? Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro?



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Un Viaggio nella Scienza: dalla base all'innovazione**

APPROFONDIRE PER CAPIRE, ESPLORARE PER CRESCERE

IL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO PROPONE OGNI UN PERCORSO DI APPROFONDIMENTO TEMATICO UTILE A:

- 1) COLLEGARE TEORIA E REALTA'
- 2) VEDERE L'APPLICAZIONE CONCRETA DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE
- 3) COLTIVARE SPIRITO CRITICO E CURIOSITA'
- 4) ORIENTARSI VERSO IL MONDO UNIVERSITARIO E LAVORATIVO

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento delle competenze scientifiche attraverso percorsi finalizzati al miglioramento delle abilità e delle conoscenze.

Traguardo

Progetti laboratoriali di carattere scientifico di eccellenza (potenziamento biomedico) <https://www.istituto-santanna.it/liceo-scientifico> (studenti di oggi, medici e ricercatori di domani)



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva. Progettazione di percorsi condivisi tra docenti e trasversali.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. E' pertanto importante conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più annidi distanza.

Traguardo

Verificare l'utilizzo di strategie/strumenti per rispondere alle seguenti domande. Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti piu' della meta'? Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro?

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Padronanza del metodo scientifico (osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione, analisi dei dati); sviluppo del pensiero critico e logico; capacità di risolvere problemi attraverso un approccio rigoroso e familiarità con l'uso di strumenti scientifici e digitali

○ Continuità' e orientamento

Migliorare i risultati di apprendimento

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

Attività prevista nel percorso: Per ogni anno scolastico un percorso di approfondimento

Descrizione dell'attività	Scheda del progetto
---------------------------	-------------------------------------

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Professoressa Silvia Malinarich Prof. Dario Ghiringhelli Prof. Arnaldo Gizzarelli
Risultati attesi	Aumento significativo dell'interesse per le discipline scientifiche anche allo scopo di un orientamento per il futuro

● Percorso n° 2: La CASA dei GENITORI

Un luogo di condivisione e crescita per la vita dei propri figli.

La Casa dei Genitori del Sant'Anna vuol essere un luogo di incontro e condivisione per chi

- ha bisogno di aiutarsi sulla vita e sul rapporto con i figli;
- ha il desiderio di farsi compagnia su argomenti spinosi e di attualità;
- è curioso di approfondire la proposta educativa della scuola;
- ha più domande che ricette;
- ama la bellezza dell'arte, della poesia, della storia e ne vuole condividere le emozioni e le opportunità;
- ne sente il bisogno ma non osa chiedere;
- è amico di altri e vorrebbe allargare e far crescere questa amicizia;
- ha bisogno di ritrovare un'ipotesi per cui valga la pena continuare a sorridere;
- sente che la carità verso altri è innanzitutto una carità verso di sé;
- non si sente "a posto" e qualcosa gli sfugge;
- pensa che davanti ad una pizza e una birra si possa anche parlare di Infinito.



Il manifesto

Una casa per i genitori che:

1. metta al centro la persona di ciascuno, con suoi bisogni fondamentali;
2. favorisca il dialogo e l'appartenenza alla storia educativa dell'Istituto;
3. parta dalla scuola e si spalanchi ad un orizzonte che va oltre;
4. sia aperta a tutti, e dove ciascuno possa essere accolto e protagonista;
5. sia una scuola anche per noi adulti, come per i nostri figli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenimento della continuità didattica ed educativa; l'obiettivo primario è



garantire che il percorso formativo degli studenti non subisca interruzioni, assicurando un legame costante tra docenti e alunni. Sviluppo delle competenze digitali.

Traguardo

Completamento del curriculum; acquisizione di competenze specifiche; gli studenti dimostrano di saper applicare un determinato software o metodologia; padronanza digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare l'approccio a temi trasversali che affrontino tematiche di attualità

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Condividere la responsabilità educativa (corresponsabilità): l'obiettivo è superare la visione che assegna ruoli separati (famiglia come primo educatore e scuola come luogo di istruzione formale) per arrivare a una collaborazione integrata in cui entrambi i partner cooperano per la crescita del ragazzo.

Coinvolgere i genitori nei processi decisionali: offrire alle famiglie l'opportunità di partecipare attivamente alla gestione e alle decisioni della scuola (ad esempio tramite organi di rappresentanza), non solo come meri esecutori delle indicazioni scolastiche.



Formare cittadini attivi e responsabili

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

Attività prevista nel percorso: Scuola permanente per genitori

Descrizione dell'attività	Serate di incontri, dialoghi e condivisione su temi educativi, di relazione tra famiglie, di affronto di problematiche comuni nella crescita dei figli AREA DEDICATA DEL SITO Programma 2025-26
Destinatari	Docenti ATA Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Prof. Francesco Barberis Genitori della Scuola
Risultati attesi	Creare canali di comunicazione aperti, organizzare momenti di incontro e confronto (sia strutturati che informali) e



promuovere la partecipazione attiva attraverso la loro rappresentanza negli organi collegiali e l'ideazione di progetti comuni.

Sono anche utili strumenti come sondaggi, laboratori di formazione per genitori e l'utilizzo di spazi dedicati al dialogo.

● **Percorso n° 3: Metodo di studio: organizzazione mentale e memorizzazione**

Per migliorare il metodo di studio si possono adottare strategie di organizzazione, come creare un piano di studio e un ambiente privo di distrazioni, e tecniche di studio efficaci, come la schematizzazione (riassunti, mappe concettuali), l'elaborazione (mettere in parole proprie) e l'uso di dispositivi mnemonici.

È inoltre fondamentale fare pause regolari, auto valutarsi con esercizi e test e mantenere alta la motivazione.

Il percorso prevede di affrontare le seguenti tematiche:

- Pianifica il tempo
- Scegli il luogo giusto
- Organizza il materiale
- Non studiare troppo tardi
- Ascolta attentamente in classe
- Integra gli appunti
- Utilizza riassunti e schemi
- Ripeti a voce alta
- Individua le parole chiave
- Studia in modo attivo
- Inizia per tempo
- Ripassa regolarmente
- Conosci il tuo stile
- Adatta il metodo alla materia



- Sii flessibile

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche inglesi per gli studenti che hanno intrapreso il percorso Cambridge International

Traguardo

Ottimi risultati nelle certificazioni linguistiche

Priorità

Miglioramento delle competenze scientifiche attraverso percorsi finalizzati al miglioramento delle abilità e delle conoscenze.

Traguardo

Progetti laboratoriali di carattere scientifico di eccellenza (potenziamento biomedico) <https://www.istituto-santanna.it/liceo-scientifico> (studenti di oggi, medici e ricercatori di domani)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. E' pertanto importante conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più annidi distanza.

Traguardo

Verificare l'utilizzo di strategie/strumenti per rispondere alle seguenti domande. Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti piu' della meta'? Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro?

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Miglioramento delle quattro abilita' linguistiche (ascolto, parlato, lettura, scrittura)

Migliorare le capacità logiche



Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

○ **Ambiente di apprendimento**

Garantire l'efficacia dell'apprendimento, l'inclusione e lo sviluppo di competenze trasversali in un contesto digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire a tutti gli studenti l'apprendimento massimo possibile

Contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono

○ **Continuità e orientamento**

Migliorare i risultati di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Studiare insieme per studiare meglio

Descrizione dell'attività

Pomeriggi di incontro e di studio che prevedono lezioni frontali, laboratori e studio assistito

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Professoressa Maria Masera
Risultati attesi	Miglioramento dell'autostima dell'allievo/a nelle sue capacità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Didattica aumentata (visori), didattica con integrazione di AI, laboratori di programmazione con Python e IoT, introduzione di rubriche di valutazione sulle competenze, potenziamento delle discipline scientifiche, collaborazioni con università e enti di ricerca per progetti PCTO innovativi, concorsi scientifici, sportelli di ascolto psicologico per il benessere emotivo, educazione ambientale con stazioni di monitoraggio meteo e qualità dell'aria e uso di piante nelle aule per migliorare queste condizioni, sviluppo da parte dei docenti di una didattica digitale con metodologie attive, realizzazione della tre giorni della scienza.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il progetto propone un percorso sperimentale originale e sicuro per laboratori scolastici, volto a studiare come batteri latticoprovenienti da alimenti fermentati possano modulare molecole coinvolte nella regolazione dell'ansia. La fase iniziale prevede l'isolamento dei ceppi da crauti, kimchi, kefir e yogurt (diverse marche) selezionando colonie per morfologia e crescita e caratterizzandole con test biochimici e colorimetrici specifici per lattobacilli. Le colonie identificate vengono confermate tramite PCR qualitativa su regioni caratteristiche del DNA. Successivamente si valuta la produzione di metaboliti neuroattivi, coltivando i ceppi in brodi arricchiti con precursori e analizzando GABA e molecole serotonin-like con metodi didattici sicuri.

Si studia quindi la sinergia tra ceppi, confrontando co-colture e colture singole per osservare potenziamenti nella produzione di metaboliti. Infine, la crescita dei ceppi viene testata in condizioni di stress, simulando variazioni di pH e carenze nutrizionali per prevederne il



comportamento nell'intestino umano. In tutte le fasi, modelli non animali come piante e lieviti consentono di valutare l'attività dei metaboliti in modo sicuro e replicabile. L'approccio mira a verificare se la cooperazione tra psicobiotici aumenta la produzione di molecole chiave per ridurre l'ansia, aprendo la strada a strategie alimentari e nutrizionali innovative per il benessere mentale.

Allegato:

Scheda_progetto_MFS_2526 Istituto Sant Anna Torino.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

- **Progetto: Più si sa, più si sa di non sapere: come le STEM e le competenze linguistiche possono creare soluzioni alternative in un mondo che va "veloce"**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. - Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico. - Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica. - potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

Importo del finanziamento

€ 73.246,92



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica - Scuole paritarie non commerciali

Descrizione del progetto

Il progetto intende dare un nome alle difficoltà che abbiamo nelle nostre classi, promuovere una cultura inclusiva attraverso strategie e pratiche inclusive, incrementare il potenziamento cognitivo delle funzioni esecutive al fine di implementare la funzionalità degli apprendimenti. Protagonista fondamentale è anche la famiglia a cui verranno dedicati spazi pedagogici di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

confronto e di sostegno.

Importo del finanziamento

€ 36.645,87

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	43.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	43.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'Istituto S. Anna e in particolare del Liceo è costituita da attività curriculari realizzate secondo le norme ministeriali correntemente in vigore e da attività extracurricolari facoltative. Queste ultime sono proposte annualmente alle famiglie ed agli allievi che possono scegliere la/le attività individuate dalla Scuola finalizzate al completamento della offerta formativa. Alcune di queste attività sono gratuite, altre richiedono il pagamento di una quota di iscrizione e frequenza.

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

Attività svolta durante l'orario curricolare, che prevede la proposta di argomenti stabiliti dai singoli insegnanti o concordati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe. La proposta è formalizzata all'inizio di ciascun anno scolastico con i piani di lavoro, in cui ogni docente e il Consiglio di Classe comunicano gli argomenti inerenti alla o alle discipline insegnate, i metodi didattici utilizzati, le modalità di verifica, eventuali collegamenti pluridisciplinari.

DURATA DELLE LEZIONI E ORARIO SETTIMANALE

Il criterio fondamentale è quello dell'equa distribuzione delle discipline e dei carichi di lavoro degli studenti nell'arco della settimana. Tale criterio va temperato con le esigenze del docente di avere un orario di lavoro che gli consenta di operare al meglio. Il calendario annuale viene definito sulla base di quanto stabilito dall'Assessorato Regionale all'Istruzione e da comprovate esigenze di Istituto, attestate dal Consiglio d'Istituto. Le attività didattiche vengono suddivise in un Trimestre e in un Pentamestre. Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 13.00 se si finisce alla quinta ora e alle ore 14.00 se si finisce alla sesta ora. Sono previsti due intervalli: il primo, dalle 9.55 alle 10.05, dopo le prime due ore di lezione; il secondo, dalle 11.55 alle 12.05, tra la quarta e quinta ora di lezione.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività integrative e complementari sono finalizzate

- ad arricchire l'offerta formativa
- favorire la personalizzazione dei percorsi di studio
- **sviluppare interessi e attitudini degli studenti**
- favorire il successo scolastico
- favorire capacità di collaborazione tra studenti e tra studenti e docenti

1. ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

Attività di studio personalizzato

Per tutto l'anno scolastico, a partire dal mese di ottobre, sono attivati momenti di studio assistito tenuti dai docenti del liceo, in orario pomeridiano denominati "sportelli". Sono coinvolte principalmente le materie in cui si verificano il maggior numero di insufficienze e in cui gli studenti manifestano le maggiori difficoltà. Queste attività hanno lo scopo di sostenere lo studio degli alunni e le eventuali difficoltà, proporre momenti di approfondimento e riflessione su quanto viene svolto curricularmente, sollecitare gli studenti nel motivare le scelte, aiutandoli a sviluppare la logica nell'affrontare le varie materie.

Preparazione all'Esame di Stato

La preparazione all'esame di Stato è remota e si avvale soprattutto della qualità dell'itinerario formativo. Una preparazione prossima è realizzata con le simulazioni delle prove scritte secondo le diverse tipologie previste e del colloquio orale. Un'assistenza specifica è riservata dai docenti, anche tramite colloqui e l'uso del laboratorio informatico, all'elaborazione da parte della classe e degli studenti del percorso PCTO.



2. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

A partire dall'anno scolastico 2015-2016 le classi del triennio stanno seguendo un percorso di alternanza scuola lavoro (ASL), in applicazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 poi trasformato in PCTO.

Le attività proposte sono finalizzate principalmente a incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

I percorsi per gli studenti del Liceo Scientifico prevedono nei tre anni 90 ore di attività (*salvo diverse indicazioni* ministeriali), che saranno suddivise in linea di massima nel seguente modo:

45 ore durante il terzo anno

45 ore durante il quarto anno

Il percorso PCTO prevede un monte ore per l'organizzazione delle attività di formazione e orientamento, il corso di aggiornamento sulla sicurezza, incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate ad aziende.

Il Liceo Scientifico Sant'Anna propone di assolvere l'obbligo di PCTO proponendo:

- Progetti diversificati all'interno dell'Istituto con lo scopo di favorire il più possibile le attitudini e i desideri degli studenti
- Stage in azienda: si offre la possibilità di svolgere le attività in piccoli gruppi, in attività lavorative coerenti con il PTOF dell'istituto e che aiutino a orientare gli studenti per le future scelte di studio e di lavoro.
- Corso sulla sicurezza (online)

Una parte delle attività potranno essere svolte in orario curricolare; le altre saranno svolte in periodi extra scolastici, sia in orario pomeridiano, sia nei giorni di sospensione delle lezioni.



Sono previsti progetti personali per studenti che presentino esigenze particolari.

Il Collegio dei Docenti istituisce un insegnante Tutor interno, con il compito di seguire e orientare gli allievi e di mantenere i rapporti con le aziende.

È istituito il COMITATO SCIENTIFICO (costituito dal Dirigente, dai coordinatori di classe e dal tutor PCTO) con il compito di collaborare per la realizzazione dei progetti PCTO, mantenere i rapporti con il territorio e le autonomie locali, favorire un raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni del mondo del lavoro.

Vedi pagina del sito: <https://www.istituto-santanna.it/pcto-percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

3. CORSI DI LINGUE E SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO

L'Istituto è impegnato a rispondere alla crescente esigenza e necessità di dare alle giovani generazioni una preparazione plurilingue di elevata competenza, possibilmente anche comprovata da enti certificatori internazionali. Tale impegno riguarda tutti gli ordini di scuola presenti al suo interno, nei quali è stato potenziato l'insegnamento della lingua inglese, in particolare nel Liceo, attraverso la realizzazione di corsi pomeridiani finalizzati alla preparazione degli esami di certificazione PET, FIRST ed ADVANCED, per i quali sono riconosciuti crediti (e in taluni casi l'esonero dagli esami) in tutte le facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino. Durante l'anno nei mesi invernali ed estivi è proposta la partecipazione a corsi residenziali di lingua e cultura in Irlanda e/o in un altro paese di lingua inglese per gruppi di studenti accompagnati dai loro insegnanti, con soggiorno presso famiglie.

E' possibile durante i soggiorni all'estero svolgere delle attività legate ai PCTO.

[APPROFONDISCI](#)

4. ATTIVITÀ CULTURALI



Visite e viaggi d'istruzione

Visite e viaggi d'istruzione fanno parte integrante della normale attività didattica e completano con la conoscenza e la visione diretta gli argomenti di studio. Il Collegio dei Docenti ne formula all'inizio dell'anno un piano dettagliato.

Conferenze e spettacoli

Conferenze e spettacoli offrono l'occasione d'incontro con esperti, testimonianze ed eventi esterni alla scuola, arricchendo col confronto l'itinerario formativo. Consigli di Classe e Collegio dei Docenti ne curano la programmazione. Le conferenze riguardano i diversi campi letterario, storico, artistico e scientifico. Gli spettacoli offrono l'opportunità di accostare soprattutto i grandi classici. Serate a teatro e spettacoli di musica classica stanno coinvolgendo molti studenti in questi anni.

5. ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Negli ultimi due anni del triennio liceale si svolgono presso l'istituto incontri di orientamento alla scelta post-diploma con docenti universitari che illustrano i principali indirizzi e corsi di laurea. L'incontro con relatori direttamente impegnati con ruoli di responsabilità nella vita accademica, risulta particolarmente significativo per gli studenti, ai fini di un ripensamento del loro personale itinerario di scuola superiore e nella progettazione del futuro di studio e professionale e prosegue con colloqui di gruppi più ristretti e visite guidate.

Dall'anno scolastico 2018-19 il Liceo aderisce al progetto "orientamento" del Politecnico di Torino che prevede un corso di formazione di Matematica e Fisica presso il Liceo di 16 ore in totale che permette agli studenti di anticipare nel mese di febbraio il test per l'ammissione ai corsi di laurea di Ingegneria, Design e Pianificazione Ambientale.

Progetto Orientamento del Politecnico e corso di matematica per le classi quinte

Liceo Scientifico Sant'Anna organizza un corso di matematica di otto ore e un corso di fisica di otto ore per coloro che sono iscritti al progetto orientamento del Politecnico. I due corsi sono tenuti da



Docenti interni o esterni con le competenze necessarie e hanno lo scopo di preparare gli studenti ai test per l'ammissione ai corsi di laurea in ingegneria, in pianificazione ambientale e in design.

Il corso di matematica prevede un ripasso di tutti gli argomenti svolti nell'arco dei primi quattro anni del liceo ed è pertanto utile per tutti gli studenti delle classi quinte in preparazione all'Esame di Stato, perché il programma di matematica della quinta richiede una conoscenza di tutti i principali argomenti degli anni precedenti. Il corso è pertanto proposto alle intere classi quinte.

I corsi inizieranno dopo la metà di novembre, in orario pomeridiano.

6. GARE STUDENTESCHE E CONCORSI

Gare e concorsi sono un'occasione stimolante di confronto e verifica della propria preparazione. E' proposta facoltativamente la partecipazione alle gare d'Istituto e con altri Istituti cittadini.

Romanae Disputationes: concorso di Filosofia a carattere nazionale, con fase finale a Roma: sono coinvolti gli studenti del triennio

Torneo Agesc: si tratta di una manifestazione in cui ci si confronta tra scuole paritarie in diverse discipline sportive e che coinvolge una selezione di ragazzi scelti dall'Insegnante di Educazione motoria.

Gran Premio di Matematica Applicata, promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con Forum ANIA – Consumatori, ha l'obiettivo di valorizzare le competenze logico-matematiche degli studenti e offrire una preziosa occasione di orientamento.

Il Gran Premio si svolge in due manche:

- La prima presso l'Istituto di appartenenza
- La seconda presso la sede di Milano, di Brescia e di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore



La gara si conclude con un evento di premiazione dei 3 vincitori nazionali e dei migliori 20 studenti classificati presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

7. INIZIATIVA "TRE GIORNI DELLA SCIENZA"

Dal 2008 ad oggi il Liceo Scientifico promuove l'iniziativa denominata "Tre Giorni della Scienza". Per tre giorni le lezioni curriculari vengono interrotte e su un tema definito vengono proposte alcune attività, conferenze, mostre, tavole rotonde. Le mostre sono preparate dagli studenti sotto la supervisione dei docenti.

L'iniziativa è aperta agli studenti di altre scuole ed alle famiglie del nostro Istituto.

Con l'iniziativa ci si propone di documentare il rapporto tra scienza e realtà quotidiana, per favorire negli alunni e nei docenti un approccio realistico ed appassionato ai temi ed ai percorsi della scienza. Naturalmente cerchiamo di spaziare tra i vari ambiti scientifici, sempre esplorati in termini il più vicino possibile alle esigenze di verità e di concretezza dei giovani e degli adulti oggi.

Il tema ed i percorsi della Tre Giorni scaturiscono dal dialogo tra i docenti di tutte le discipline della nostra scuola e i ragazzi.

Negli anni, questo tipo di evento ha consentito un ampio sviluppo di rapporti con Associazioni, Enti e Aziende del territorio, come si evince dal programma delle passate edizioni.

<https://www.istituto-santanna.it/3-giorni-della-scienza-ecco-il-programma>

8. RITIRI SPIRITUALI

E' previsto un ritiro spirituale nell'arco dell'anno con frequenza obbligatoria. Viene proposto a tutti gli allievi non quale pratica confessionale, ma come occasione per approfondire la dimensione religiosa dell'esperienza umana.

OPZIONE CAMBRIDGE



[APPROFONDISCI sul SITO](#)

A partire dall'anno scolastico 2024/25 il Liceo Scientifico Sant'Anna è riconosciuto come Cambridge International School, prestigioso riconoscimento conferito da Cambridge Assessment International Education dopo un rigoroso processo finalizzato all'accertamento di standard qualitativi sul piano strutturale, amministrativo e didattico.

L'Istituto Sant'Anna è quindi abilitato ad inserire nel percorso di studi del Liceo Scientifico (sia per l'opzione scienze applicate che tradizionale) alcuni insegnamenti che seguono gli stessi programmi della scuola britannica per la preparazione agli IGCSE, International General Certificate of Secondary Education.

Tramite l'insegnamento in lingua inglese di alcune materie caratterizzanti il percorso didattico ha l'obiettivo di:

- favorire una formazione proiettata in dimensione europea
- facilitare il proseguimento degli studi degli allievi in università nazionali ed internazionali

I percorsi IGCSE attivi presso il Liceo Scientifico Cambridge Sant'Anna sono:

- English as a Second Language
- ICT
- Combined Sciences/Chemistry
- History

EDUCAZIONE CIVICA

Percorso di Educazione Civica A.S. 2025/2026

□ Quadro normativo di riferimento

In ottemperanza alla Legge 92/2019 e alle nuove Linee guida nazionali (D.M. 183 del 7 settembre 2024), l'Istituto Sant'Anna ha elaborato un progetto annuale di Educazione Civica strutturato e



interdisciplinare, calibrato per ogni anno di corso. La disciplina, concepita come insegnamento trasversale, integra contributi di tutti i Dipartimenti. Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli studenti una formazione completa, che integri conoscenze, competenze e senso di responsabilità verso la comunità, l'ambiente e le istituzioni. L'Educazione Civica diventa così un ponte fra discipline, un percorso di crescita personale e sociale supportato da docenti, esperti e realtà del territorio.

□ Struttura generale del percorso

Il nostro Liceo ha organizzato l'Educazione Civica in quattro nuclei tematici fondamentali, distribuiti tra i Dipartimenti:

1. Sviluppo sostenibile (Agenda 2030: ambiente, salute, energia, ecosistemi)
2. Cittadinanza e Costituzione
3. Cittadinanza digitale
4. Educazione economica e finanziaria

Ogni anno scolastico prevede argomenti obbligatori comuni a tutte le classi, con ampia libertà ai docenti di approfondire ulteriori temi in relazione alle discipline, ad esempio coinvolgendo realtà territoriali ed esperti.

□ Collaborazioni e progetti esterni

Es. 1 Per il 2024/25 è attiva una collaborazione con la Prof.ssa Chiara Benedetto, Direttore della SC Universitaria di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Sant'Anna di Torino e presidente della Fondazione Medicina a Misura di Donna, che insieme a una sua collaboratrice propone un percorso su salute e benessere (Goal 3)

Per il Liceo si prevede un ciclo di 4 ore, articolato in 4 incontri settimanali (lunedì 19 e 26 gennaio; 2 e 9 febbraio, ore 12-13). Temi trattati: stile di vita, prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili, contraccezione, ascolto del proprio corpo e segnali da non sottovalutare.

Es. 2 La classe 4A hanno partecipato a una delle conferenze promosse dal Forum ANIA – Consumatori, in collaborazione con l'Associazione Europea per l'Educazione Economica (AEEE Italia), organizzata in occasione di NOVEMBRE – Mese dell'Educazione Finanziaria 2025.

□ Esempi rappresentativi di programmazione per Dipartimento

Dipartimento di Scienze



I Biennio – Sostenibilità ambientale

Esempio chiave: Le risorse idriche: tutela dell'acqua, cause dell'inquinamento, principi di depurazione (Goal 6 e 14).

IV anno – Diritto alla salute

Esempio chiave: Stili di vita, prevenzione, medicina di genere

Dipartimento Umanistico – Cittadinanza e Costituzione

I anno Esempio chiave: Origine della legge da Hammurabi alla Costituzione italiana.

III anno Esempio chiave: Diritti fondamentali e documenti internazionali (Dichiarazione ONU).

V anno Esempio chiave: Struttura e principi della Costituzione.

Dipartimento Umanistico – Cittadinanza digitale

Esempio chiave: Riconoscere e analizzare fake news e meccanismi della disinformazione.

Dipartimento di fisica e matematica – Educazione economica e finanziaria

Esempio chiave: Bilancio personale: valore del denaro, entrate/uscite, inflazione, strumenti di gestione responsabile.

□ Documentazione e condivisione

E' previsto uno spazio dedicato per raccogliere, condividere e documentare tutte le attività di Educazione Civica del Liceo. Trattandosi del primo anno di riorganizzazione organica, il percorso sarà monitorato e migliorato progressivamente.

Nell'Anno Scolastico 2024-25 la scuola partecipa ai seguenti bandi:

DM65: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023) dal titolo: Più si sa, più si sa di non sapere: come le STEM e le competenze linguistiche possono creare soluzioni alternative in un mondo che va "veloce" M4C1I3.1-2023-1202-P-31119

DM19: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica - Scuole



paritarie non commerciali dal titolo: Non uno di meno M4C1I1.4-2024-1342-P-48562



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.ANNA

TOPS76500T

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

S.ANNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: S.ANNA TOPS76500T (ISTITUTO
PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: S.ANNA TOPS76500T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore

Allegati:

Educazione-Civica-compreso.pdf

Approfondimento

Attività in progressione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle varie discipline per l'anno scolastico in corso (allegato)

Allegati:

ATTIVITA_ed_civica_25_26.pdf



Curricolo di Istituto

S.ANNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Dall'INFANZIA al LICEO

Curricolo verticale

[INFANZIA](#)

[PRIMARIA](#)

[SCECONDARIA di I GRADO](#)

[LICEI](#)

L'allegato si riferisce al percorso Cambridge dei Licei

Allegato:

Presentazione Liceo Cambridge International.pdf

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione
civica**

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Quinto anno: lettura e analisi degli articoli fondamentali della Costituzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina

Tematiche affrontate / attività previste

Il patriottismo ciceroniano e la "Patria" nella Costituzione italiana.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamenti e convivenza civile: creazione del regolamento di classe.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia e filosofia quarto anno: rapporto con l'altro, Nuovo Mondo. Diritti fondamentali e documenti condivisi dalla comunità internazionale.

Inglese terzo anno: United Nation.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste



Regolamenti e convivenza civile: creazione del regolamento di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica

Tematiche affrontate / attività previste

FISICA

: Sicurezza stradale. (Distanza di sicurezza)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere



comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze motorie:

- Primo anno: Corso sulle dipendenze
- Secondo anno: Corso bls e manovra di disostruzione
- Terzo anno: Corso primo soccorso : trauma cranio spinale
- Quarto anno: Corso primo soccorso : traumatologia ed emorragie. Alimentazione.
- Quinto anno: Corso primo soccorso : bls+dae Doping

Fisica:

- Quarto anno: Salute e Benessere (Ecografia-Defibrillatore)



- Quinto anno: Salute e Benessere (Risonanza, Magnetografia, Adroterapia, Radiografia, Radioterapia)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

1° BIENNIO (classi I e II) : Sostenibilità ambientale

a) Risorse idriche (goals n. 6 e 14): Conservare, utilizzare e preservare in modo sostenibile le risorse idriche. Le cause e gli effetti dell'inquinamento e relativi sistemi di depurazione.

2) L'Atmosfera ed il clima (goals n. 13) Le cause principali dell'inquinamento dell'atmosfera, le conseguenze del cambiamento climatico e del riscaldamento globale.

3) Energia pulita (goal n. 7): le Energie non rinnovabili provenienti da fonti esauribili, e le Energie rinnovabili, provenienti da fonti inesauribili.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Inglese primo anno: endangered species.

Scienze quinto anno: rischio sismico e prevenzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Primo anno: ricerca/relazione sulla spazzatura spaziale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di



pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Primo anno: TO WORD. What are you doing? Progetto Lavazza Agenda 2030.

Secondo anno: Siti UNESCO - Beni culturali e ambientali.

Terzo anno: Dal collezionismo alla nascita dei Musei. Invasioni digitali e marketing.

Quarto anno: Torino Barocca - conoscenza del territorio e beni culturali.

Quinto anno: La Protezione del Patrimonio Culturale e la Responsabilità Civica. Un'analisi del film "Monuments Men" per sensibilizzare gli studenti al concetto di salvaguardia del patrimonio culturale, al valore dell'arte come identità culturale, all'importanza della collaborazione internazionale nella protezione del patrimonio e infine alla responsabilità individuale nella tutela del patrimonio.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Primo anno: il denaro, la moneta, il risparmio, iva.



Secondo anno: il conto corrente e le transizioni

Terzo anno: lavoro tasse e previdenza

Quarto anno: mercati, imprese, investimenti, crisi

Quinto anno: economia sostenibile e cittadinanza sostenibile

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Primo anno: il denaro, la moneta, il risparmio, iva.

Secondo anno: il conto corrente e le transizioni



Terzo anno: lavoro tasse e previdenza

Quarto anno: mercati, imprese, investimenti, crisi

Quinto anno: economia sostenibile e cittadinanza sostenibile

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Legalità e mafia, un confronto a partire dai personaggi dei bravi nei Promessi Sposi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Information disorder : laboratorio di fake news.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



Tematiche affrontate / attività previste

Intelligenza Artificiale: tecnologia ed etica.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

[Il manifesto della comunicazione non ostile.](#)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a



bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Cyberbullismo. Cuori connessi (caramelle digitali, come riconoscerle).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: S.ANNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Sant'Anna High School Magazine

Corso annuale in lingua inglese dedicato alla creazione di presentazioni, video, interviste ed articoli sulla vita scolastica dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Personale
- ATA



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

Più si sa, più si sa di non sapere: come le STEM e le competenze linguistiche possono creare soluzioni alternative in un mondo che va "veloce"

Approfondimento:

In allegato

Allegato:

magazine.pdf

○ Attività n° 2: Progetti del dipartimento inglese

□ IMUN a Torino dal 12 al 14 gennaio 2026, organizzato insieme a United Network (la presentazione di tale progetto, che prevede simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in inglese, sarà online il 22 settembre alle ore 18 al link seguente meet.google.com/ikv-nhzb-hth);

□ Delegate Program, organizzato insieme a WSC (la presentazione di tale progetto, che prevede simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in inglese a NY, Dubai ed in Canada, sarà online il 22 settembre alle 18:45 al link seguente <https://meet.google.com/hwp-swyq-att>): Si tratta delle simulazioni diplomatiche più grandi al mondo, e che prevedono la partecipazione di migliaia di Studenti delle scuole superiori provenienti da oltre 100 Paesi e 6 continenti che si riuniranno per discutere e risolvere le problematiche dell'agenda Politica Internazionale come la tutela dei Diritti Umani e dello Sviluppo Sostenibile!

□ Viaggio studio estivo a Dubai (luglio), organizzato insieme all'agenzia Mister Go (la presentazione di tale progetto sarà in Aula Magna il 22 ottobre alle ore 17:45);



- Trimestre, Semestre ed Anno all'estero, organizzato insieme all'agenzia Mister Go (maggiori dettagli saranno comunicati ad ottobre);
- Uscita a Teatro in Torino organizzata insieme a Palketto Stage, che prevede la visione dello spettacolo in inglese "1984" per il triennio e "Romeo and Juliet" per il biennio, sarà rispettivamente il 24 ottobre alle ore 9 ed il 27 novembre alle 11:30;
- American High School Double Diploma, organizzato insieme ad Educatius (la presentazione di tale progetto, che permette di frequentare online una prestigiosa High School statunitense, sarà online il 29 settembre alle ore 18. Per partecipare al webinar dedicato alle famiglie dell'Istituto Sant'Anna sarà sufficiente registrarvi gratuitamente qui: <https://forms.office.com/e/xUYt0qyKGp>. Educatius Academy è leader globale nei programmi internazionali per i ragazzi delle scuole superiori: le proposte comprendono l'anno, il semestre, il trimestre all'estero in varie destinazioni, opzioni ibride e anche il Doppio Diploma USA-Italia grazie al quale potrai frequentare online una delle nostre prestigiose High School accreditate per ottenere il diploma di High School americano!
- [CORSI CAMBRIDGE per la preparazione degli esami ESOL](#)

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CIRCOLARE PCTO 2025-26 (TRIENNIO LICEO)

Approfondimento:

[Indicazione sulla mobilità internazionale](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: S.ANNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Tre GIORNI della SCIENZA

[Vedi sito](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo del pensiero logico, critico e algoritmico, la capacità di risolvere problemi complessi in modo interdisciplinare, e l'acquisizione di competenze digitali e tecniche. Inoltre, si mira a promuovere la creatività, la collaborazione, l'autonomia, la curiosità, l'osservazione della realtà e l'uso di un linguaggio di programmazione.



○ Azione n° 2: MAD FOR SCIENCE

L'istituzione scolastica promuove la partecipazione degli studenti al concorso "Mad for Science", iniziativa nazionale finalizzata a sostenere la progettazione e la realizzazione di attività laboratoristiche in ambito scientifico. L'azione prevede la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare coinvolto nella progettazione di un progetto di ricerca sperimentale, nell'utilizzo avanzato del laboratorio e nella produzione di materiali scientifici.

Gli studenti, guidati dai docenti delle discipline STEM, svolgeranno attività di indagine, raccolta dati, sperimentazione e divulgazione, sviluppando competenze metodologiche e operative tipiche della ricerca scientifica. La partecipazione al concorso rappresenta inoltre un'occasione per valorizzare il laboratorio come ambiente di apprendimento aperto, favorire il lavoro collaborativo e potenziare l'approccio problem-solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze scientifiche



- Saper formulare ipotesi e definire domande di ricerca pertinenti.
- Progettare e realizzare esperimenti utilizzando protocolli scientifici corretti.
- Raccogliere, analizzare e interpretare dati sperimentali utilizzando strumenti adeguati.
- Valutare criticamente risultati, errori e possibili miglioramenti della procedura sperimentale.

Competenze tecnologiche

- Utilizzare in modo consapevole strumenti, attrezzature di laboratorio e tecnologie digitali per l'elaborazione dei dati.
- Applicare tecniche di documentazione digitale (tabelle, grafici, report, presentazioni multimediali).
- Sviluppare soluzioni tecniche funzionali al progetto scientifico proposto.

Competenze ingegneristiche e di problem-solving

- Affrontare problemi complessi attraverso strategie di progettazione, modellizzazione e test.
- Lavorare per obiettivi, pianificando tempi, risorse e fasi del lavoro sperimentale.
- Adattare procedure operative in risposta a vincoli o criticità emerse durante la ricerca.

Competenze matematiche

- Applicare strumenti matematici per organizzare e interpretare dati sperimentali.
- Utilizzare misure, unità, calcoli statistici di base e rappresentazioni grafiche.



- Sviluppare capacità di ragionamento logico e quantitativo applicato a contesti reali.

Competenze trasversali collegate alle STEM

- Collaborare efficacemente all'interno di un gruppo di ricerca con ruoli e responsabilità definite.
- Comunicare in modo chiaro risultati, processi e conclusioni, in forma scritta e orale.
- Sviluppare spirito di iniziativa, curiosità scientifica e attitudine alla ricerca.

○ Azione n° 3: PERCORSO POTENZIAMENTO BIOMEDICO

L'istituzione scolastica attiva un percorso di potenziamento biomedico finalizzato a sviluppare negli studenti competenze avanzate nell'ambito delle scienze della vita e delle professioni sanitarie. Il percorso prevede lezioni tenute da medici, ricercatori e professionisti della salute, che integrano l'attività didattica con contributi specialistici, casi clinici e approfondimenti sui principali ambiti della medicina contemporanea.

Gli studenti partecipano inoltre a laboratori universitari dedicati allo studio delle coagulopatie, alle tecniche di ricerca biomedica applicata alla fibrosi cistica e all'analisi delle procedure diagnostiche e terapeutiche. Il percorso include anche momenti di osservazione sul campo delle pratiche mediche e un'esperienza di tirocinio presso un medico pediatra, finalizzata alla conoscenza diretta dell'organizzazione, della relazione di cura e dei metodi di indagine clinica.

L'azione contribuisce allo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche e metodologiche proprie dell'ambito biomedico, promuovendo il pensiero critico, il problem-



solving, la capacità di lavorare in team e l'orientamento alle professioni sanitarie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze scientifiche

- Comprendere i fondamenti biologici, fisiologici e clinici relativi alla coagulazione, alle coagulopatie e alla fibrosi cistica.
- Riconoscere metodi e finalità della ricerca biomedica, con particolare riferimento a protocolli sperimentali e studi clinici.
- Analizzare dati scientifici ottenuti da esperimenti o osservazioni mediche, interpretando risultati e criticità.
- Applicare il metodo scientifico alla formulazione di ipotesi, alla raccolta di dati e alla verifica sperimentale.



Competenze tecnologiche

- Utilizzare correttamente strumenti, dispositivi e tecnologie di laboratorio impiegati in ambito biomedico.
- Applicare software e strumenti digitali per l'elaborazione, la rappresentazione e l'interpretazione dei dati biologici.
- Conoscere le principali tecniche diagnostiche e i loro principi di funzionamento.

Competenze ingegneristiche e di problem-solving

- Analizzare problemi complessi di carattere biologico-clinico attraverso strategie di modellizzazione e approcci basati sull'evidenza.
- Individuare soluzioni e possibili miglioramenti nelle procedure osservate o sperimentate in laboratorio.
- Gestire un percorso di indagine scientifica pianificando fasi, tempi e risorse.

Competenze matematiche

- Applicare strumenti quantitativi per la gestione di dati sperimentali e clinici (misure, proporzioni, grafici, analisi statistica di base).
- Interpretare indicatori biologici e parametri clinici mediante rappresentazioni numeriche e grafiche.
- Utilizzare il ragionamento logico e matematico per supportare conclusioni e processi decisionali.

Competenze trasversali collegate alle STEM

- Lavorare in gruppo durante le attività di laboratorio e le fasi di ricerca, assumendo



ruoli e responsabilità definite.

- Comunicare in modo efficace risultati, procedure e riflessioni, anche attraverso report scientifici e presentazioni orali.
- Sviluppare consapevolezza delle professioni sanitarie, responsabilità etica e predisposizione alla cura e al servizio alla persona.
- Potenziare motivazione, autonomia nello studio e capacità di apprendimento esperienziale.

○ Azione n° 4: PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La scuola realizza un percorso di educazione ambientale orientato allo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività di monitoraggio, analisi e progettazione. Il percorso prevede l'installazione e l'utilizzo di stazioni di rilevazione meteo e di sensori IoT per il monitoraggio della qualità dell'aria, con l'obiettivo di osservare in modo scientifico i parametri ambientali e comprendere l'impatto delle condizioni atmosferiche sulla qualità della vita e sulla sostenibilità.

Gli studenti raccolgono e analizzano dati reali provenienti dai dispositivi, li confrontano con basi di dati esterne e li interpretano alla luce dei fenomeni fisici, chimici e biologici studiati. Il percorso include inoltre attività sperimentali sull'uso di piante come sistemi naturali di fitodepurazione e sul loro ruolo nel miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti interni.

L'azione favorisce lo sviluppo di competenze scientifiche e tecnologiche, promuove la cittadinanza ambientale attiva e potenzia la capacità di utilizzare strumenti digitali e di IoT per il monitoraggio e la gestione sostenibile delle risorse.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze scientifiche

- Comprendere i principali parametri meteo e atmosferici (temperatura, umidità, PM, CO₂, VOC) e il loro impatto sull'ambiente.
- Analizzare i processi biologici che regolano la fitodepurazione e il contributo delle piante alla qualità dell'aria.
- Applicare il metodo scientifico nella raccolta, confronto e interpretazione dei dati ambientali.
- Valutare fenomeni di inquinamento e sostenibilità attraverso osservazioni dirette e dati sperimentali.



Competenze tecnologiche

- Utilizzare sensori IoT, piattaforme di data logging e strumenti digitali per il monitoraggio ambientale.
- Interpretare dashboard e grafici generati dai sistemi di raccolta dati in tempo reale.
- Comprendere il funzionamento dei dispositivi di misura e degli algoritmi di elaborazione dei dati.
- Sviluppare semplici applicazioni o procedure di gestione dei dati (visualizzazione, esportazione, confronto).

Competenze ingegneristiche e di problem-solving

- Progettare semplici protocolli per la raccolta e l'analisi dei dati ambientali.
- Individuare criticità ambientali e proporre soluzioni sostenibili basate su evidenze scientifiche.
- Elaborare micro-progetti di miglioramento degli spazi scolastici basati sull'uso di piante e sensori.
- Pianificare il lavoro sperimentale in fasi: misurazione, confronto, valutazione, proposta.

Competenze matematiche

- Utilizzare strumenti matematici e statistici di base per l'analisi dei dati raccolti.
- Interpretare serie temporali, medie, variazioni e anomalie nei parametri monitorati.
- Rappresentare i dati con grafici e tabelle, ricavando informazioni utili per la valutazione ambientale.
- Applicare modelli quantitativi per correlare variabili ambientali e condizioni osservate.



Competenze trasversali collegate alle STEM

- Collaborare all'interno di gruppi di ricerca e di lavoro per la gestione delle stazioni di monitoraggio.
- Comunicare risultati e osservazioni attraverso report scientifici, presentazioni o poster.
- Sviluppare consapevolezza ecologica e competenze di cittadinanza attiva legate alla sostenibilità.
- Rafforzare autonomia, spirito critico e capacità di apprendere attraverso l'esperienza e l'indagine.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.ANNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Dal 2008 ad oggi il Liceo Scientifico promuove l'iniziativa denominata ["Tre Giorni della Scienza"](#). Per tre giorni le lezioni curriculari vengono interrotte e su un tema definito vengono proposte alcune attività, conferenze, mostre, tavole rotonde. Le mostre sono preparate dagli studenti sotto la supervisione dei docenti.

L'iniziativa è aperta agli studenti di altre scuole ed alle famiglie del nostro Istituto.

Con l'iniziativa ci si propone di documentare il rapporto tra scienza e realtà quotidiana, per favorire negli alunni e nei docenti un approccio realistico ed appassionato ai temi e ai percorsi della scienza.

Naturalmente cerchiamo di spaziare tra i vari ambiti scientifici, sempre esplorati in termini il più vicino possibile alle esigenze di verità e di concretezza dei giovani e degli adulti oggi. Il tema ed i percorsi della Tre Giorni scaturiscono dal dialogo tra i docenti di tutte le discipline della nostra scuola e i ragazzi. Negli anni, questo tipo di evento ha consentito un ampio sviluppo di rapporti con Associazioni, Enti e Aziende del territorio come si evince dal programma della passata edizione.



Allegato:

tre_gg_2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	6	21

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

LEZIONI CON MEDICI SPECIALISTI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	6	0	6



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Attività al Conservatorio di Torino

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Dal 2008 ad oggi il Liceo Scientifico promuove l'iniziativa denominata ["Tre Giorni della Scienza"](#). Per tre giorni le lezioni curriculari vengono interrotte e su un tema definito vengono proposte alcune attività, conferenze, mostre, tavole rotonde. Le mostre sono



preparate dagli studenti sotto la supervisione dei docenti.

L'iniziativa è aperta agli studenti di altre scuole ed alle famiglie del nostro Istituto.

Con l'iniziativa ci si propone di documentare il rapporto tra scienza e realtà quotidiana, per favorire negli alunni e nei docenti un approccio realistico ed appassionato ai temi e ai percorsi della scienza.

Naturalmente cerchiamo di spaziare tra i vari ambiti scientifici, sempre esplorati in termini il più vicino possibile alle esigenze di verità e di concretezza dei giovani e degli adulti oggi. Il tema ed i percorsi della Tre Giorni scaturiscono dal dialogo tra i docenti di tutte le discipline della nostra scuola e i ragazzi. Negli anni, questo tipo di evento ha consentito un ampio sviluppo di rapporti con Associazioni, Enti e Aziende del territorio come si evince dal programma della passata edizione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Dal 2008 ad oggi il Liceo Scientifico promuove l'iniziativa denominata ["Tre Giorni della Scienza"](#). Per tre giorni le lezioni curriculari vengono interrotte e su un tema definito vengono proposte alcune attività, conferenze, mostre, tavole rotonde. Le mostre sono preparate dagli studenti sotto la supervisione dei docenti.

L'iniziativa è aperta agli studenti di altre scuole ed alle famiglie del nostro Istituto.

Con l'iniziativa ci si propone di documentare il rapporto tra scienza e realtà quotidiana, per favorire negli alunni e nei docenti un approccio realistico ed appassionato ai temi e ai percorsi della scienza.

Naturalmente cerchiamo di spaziare tra i vari ambiti scientifici, sempre esplorati in termini il più vicino possibile alle esigenze di verità e di concretezza dei giovani e degli adulti oggi. Il tema ed i percorsi della Tre Giorni scaturiscono dal dialogo tra i docenti di tutte le discipline della nostra scuola e i ragazzi. Negli anni, questo tipo di evento ha consentito un ampio sviluppo di rapporti con Associazioni, Enti e Aziende del territorio come si evince dal programma della passata edizione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV

Dal 2008 ad oggi il Liceo Scientifico promuove l'iniziativa denominata ["Tre Giorni della Scienza"](#). Per tre giorni le lezioni curriculari vengono interrotte e su un tema definito vengono proposte alcune attività, conferenze, mostre, tavole rotonde. Le mostre sono preparate dagli studenti sotto la supervisione dei docenti.

L'iniziativa è aperta agli studenti di altre scuole ed alle famiglie del nostro Istituto.

Con l'iniziativa ci si propone di documentare il rapporto tra scienza e realtà quotidiana, per favorire negli alunni e nei docenti un approccio realistico ed appassionato ai temi e ai percorsi della scienza.

Naturalmente cerchiamo di spaziare tra i vari ambiti scientifici, sempre esplorati in termini il più vicino possibile alle esigenze di verità e di concretezza dei giovani e degli adulti oggi. Il tema ed i percorsi della Tre Giorni scaturiscono dal dialogo tra i docenti di tutte le discipline della nostra scuola e i ragazzi. Negli anni, questo tipo di evento ha consentito un ampio sviluppo di rapporti con Associazioni, Enti e Aziende del territorio come si evince dal programma della passata edizione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Dal 2008 ad oggi il Liceo Scientifico promuove l'iniziativa denominata ["Tre Giorni della Scienza"](#). Per tre giorni le lezioni curriculari vengono interrotte e su un tema definito vengono proposte alcune attività, conferenze, mostre, tavole rotonde. Le mostre sono preparate dagli studenti sotto la supervisione dei docenti.

L'iniziativa è aperta agli studenti di altre scuole ed alle famiglie del nostro Istituto.

Con l'iniziativa ci si propone di documentare il rapporto tra scienza e realtà quotidiana, per favorire negli alunni e nei docenti un approccio realistico ed appassionato ai temi e ai percorsi della scienza.

Naturalmente cerchiamo di spaziare tra i vari ambiti scientifici, sempre esplorati in termini il più vicino possibile alle esigenze di verità e di concretezza dei giovani e degli adulti oggi. Il tema ed i percorsi della Tre Giorni scaturiscono dal dialogo tra i docenti di tutte le discipline della nostra scuola e i ragazzi. Negli anni, questo tipo di evento ha consentito un ampio sviluppo di rapporti con Associazioni, Enti e Aziende del territorio come si evince dal programma della passata edizione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CORSI PRIMO SOCCORSO (Le dipendenze)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	4	0	4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CORSI PRIMO SOCCORSO - corso BLS+ DISOSTRUZIONE



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CORSI PRIMO SOCCORSO - Trauma cranio-spinale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

CORSI PRIMO SOCCORSO - Traumatologia sportiva

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

CORSI PRIMO SOCCORSO - corso BLS+DAE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	4	0	4



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

FISICA in MOTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	8	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Focus Live a Milano



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	8	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

INCONTRI PERCORSI UNIVERSITARI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	4	0	4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Campionamento delle acque LAGO D'ALICE SUPERIORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	8	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

ECONOMIA E FINANZA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	20	20



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST DEL POLITECNICO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	14	14

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ESCURSIONE MONTI PELATI E VISITA ALLA MINIERA DI TRAVERSELLA



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	8	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo per la classe II

MUSE di Trento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	8	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

SALONE ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	5	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

SEMINARIO SUI SEMICONDUTTORI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	1	0	1



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo per la classe V

SEMINARIO SUI SEMICONDUTTORI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	1	0	1

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 24: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

GIORNATA DENTRO LA STORIA



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 25: Modulo di orientamento formativo per la classe V

GIORNATA DENTRO LA STORIA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 26: Modulo di orientamento formativo per la classe III

GIORNATA DENTRO LA STORIA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● CIRCOLARE PCTO 2025-26 (TRIENNIO LICEO)

Per l'anno scolastico 2025-26 si stanno attuando i seguenti [PERCORSI](#) sulla base delle [linee guida indicate](#).

Inoltre si è predisposta una [modulistica](#) per studenti e famiglie a riguardo di:

- [Convenzione tra scuola e ente/azienda](#)
- [Registro presenze](#)
- [Valutazione dei rischi](#)
- [Considerazioni ente/azienda sullo studente](#)
- [Valutazione dello studente sull'esperienza](#)
- [Progetto formativo triennio a.s. 2025/26 \(Libretto personale\)](#)

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Sia enti privati che pubblici e sia curricolari che extracurricolari

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Si veda scheda valutativa: [Valutazione dello studente sull'esperienza](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STUDIO POMERIDIANO individuale o a piccoli gruppi e SPORTELLI DIDATTICI

Dal lunedì al venerdì, dalle 14.45 alle 17.30 è possibile fermarsi a studiare a scuola con la vigilanza del Preside e/o di uno o più Docenti. Sportelli: Incontri di revisione in piccoli gruppi di argomenti specifici di una disciplina, da concordare direttamente con i singoli insegnanti in base alle loro disponibilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Priorità

Miglioramento delle competenze scientifiche attraverso percorsi finalizzati al miglioramento delle abilità e delle conoscenze.

Traguardo

Progetti laboratoriali di carattere scientifico di eccellenza (potenziamento biomedico) <https://www.istituto-santanna.it/liceo-scientifico> (studenti di oggi, medici e ricercatori di domani)

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenimento della continuità didattica ed educativa; l'obiettivo primario è garantire che il percorso formativo degli studenti non subisca interruzioni, assicurando un legame costante tra docenti e alunni. Sviluppo delle competenze digitali.

Traguardo

Completamento del curriculum; acquisizione di competenze specifiche; gli studenti dimostrano di saper applicare un determinato software o metodologia; padronanza digitale.



Risultati attesi

Incremento della familiarità con la scuola e con i docenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCONTRI DI PREPARAZIONE ALLA “TRE GIORNI DELLA SCIENZA”

Incontri pomeridiani di dialogo tra studenti e docenti per progettare e realizzare l'evento annuale della nostra scuola Tre Giorni della Scienza, fissato per marzo 2026, in cui si approfondiscono temi di carattere scientifico in un'ottica pluridisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze scientifiche attraverso percorsi finalizzati al miglioramento delle abilità e delle conoscenze.

Traguardo

Progetti laboratoriali di carattere scientifico di eccellenza (potenziamento biomedico) <https://www.istituto-santanna.it/liceo-scientifico> (studenti di oggi, medici e ricercatori di domani)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva. Progettazione di percorsi condivisi tra docenti e trasversali.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Capacità di creare un evento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Teatro
	Aula generica



● INCONTRI DI PREPARAZIONE A "UN GIORNO DENTRO LA STORIA"

Incontri pomeridiani di dialogo tra studenti e docenti per progettare e realizzare l'evento annuale della nostra scuola "Un giorno dentro la storia" previsto per il 12 gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva. Progettazione di percorsi condivisi tra docenti e trasversali.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Maggior consapevolezza della storia attraverso l'affondo su situazioni di geopolitica contemporanea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "ROMANAE DISPUTATIONES"

Gli incontri in preparazione al concorso Romanae Disputationes sono rivolti ai ragazzi del triennio. Tale concorso intende risvegliare l'interesse alla filosofia e sviluppare le capacità critiche e dialettiche degli studenti, ponendo a tema le grandi domande che la filosofia offre all'uomo contemporaneo. E' una occasione per innovare il modo tradizionale di studiare filosofia



e promuovere una conoscenza profonda e appassionata dei problemi filosofici, proponendo un approccio tematico e non soltanto storico, favorendo lo sviluppo della capacità di sintesi e dell'esercizio della scrittura, delle competenze argomentative e della creatività nella comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze scientifiche attraverso percorsi finalizzati al miglioramento delle abilità e delle conoscenze.

Traguardo

Progetti laboratoriali di carattere scientifico di eccellenza (potenziamento biomedico) <https://www.istituto-santanna.it/liceo-scientifico> (studenti di oggi, medici e ricercatori di domani)



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

Risultati attesi

Saper argomentare in situazioni problematiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSI DI INFORMATICA

Game Hardware Workshop: Costruisci la tua propria Console: Viviamo in un'epoca in cui i nostri ragazzi sono circondati dalla tecnologia ma raramente hanno occasione di smontarla, capirla e ricostruirla. Questo corso offre un'esperienza unica: non solo giocheranno ad un classico del gaming, ma progetteranno e assembleranno la loro console, imparando le basi dell'elettronica, della programmazione in Python e della prototipazione fisica in 3D. Corso rivolto a studenti dal



primo al quinto anno sia del liceo delle Scienze Applicate sia del liceo Scientifico Tradizionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze scientifiche attraverso percorsi finalizzati al miglioramento delle abilità e delle conoscenze.

Traguardo

Progetti laboratoriali di carattere scientifico di eccellenza (potenziamento biomedico) <https://www.istituto-santanna.it/liceo-scientifico> (studenti di oggi, medici e ricercatori di domani)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva. Progettazione di percorsi condivisi tra docenti e trasversali.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenimento della continuità didattica ed educativa; l'obiettivo primario è garantire che il percorso formativo degli studenti non subisca interruzioni, assicurando un legame costante tra docenti e alunni. Sviluppo delle competenze digitali.

Traguardo

Completamento del curriculum; acquisizione di competenze specifiche; gli studenti



dimostrano di saper applicare un determinato software o metodologia; padronanza digitale.

Risultati attesi

Capacità di programmare nello sviluppo della creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● SERATE IN MUSICA – CONCERTI DI MUSICA CLASSICA

Proposte di ascolto per accostarsi alla musica e gustarne la bellezza, articolate in quattro concerti serali e promosse dall'Unione Musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenimento della continuità didattica ed educativa; l'obiettivo primario è garantire che il percorso formativo degli studenti non subisca interruzioni, assicurando un legame costante tra docenti e alunni. Sviluppo delle competenze digitali.

Traguardo

Completamento del curriculum; acquisizione di competenze specifiche; gli studenti dimostrano di saper applicare un determinato software o metodologia; padronanza digitale.

Risultati attesi

Incremento della sensibilità artistico-musicale

Risorse professionali

Esterno

● ESOL Cambridge Courses



- Professori: del Dipartimento di Inglese • Target: studenti del Liceo • Durata: 15 lezioni – 1 ora a settimana (19 gennaio – 13 maggio) • Livelli: B1 PRELIMINARY - B2 FIRST - C1 ADVANCED – C2 PROFICIENCY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche inglesi per gli studenti che hanno intrapreso il percorso Cambridge International

Traguardo

Ottimi risultati nelle certificazioni linguistiche

○ Risultati a distanza

Priorità

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. E' pertanto importante conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più annidi distanza.

Traguardo



Verificare l'utilizzo di strategie/strumenti per rispondere alle seguenti domande. Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti piu' della meta'? Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro?

Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche attraverso attività d'esame.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORSO POLITECNICO

Corso a cadenza settimanale della durata di circa 16 ore rivolto esclusivamente agli studenti del quarto e quinto anno per la preparazione dei test universitari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze scientifiche attraverso percorsi finalizzati al miglioramento delle abilità e delle conoscenze.

Traguardo

Progetti laboratoriali di carattere scientifico di eccellenza (potenziamento biomedico) <https://www.istituto-santanna.it/liceo-scientifico> (studenti di oggi, medici e ricercatori di domani)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

Risultati attesi

Orientamento mirato

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO - DOPOSCUOLA AID “Bravi tutti”

Laboratorio di studio, il LUNEDI', guidato da un tutor specializzato, organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia in collaborazione con l'Istituto S. Anna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per gli studenti con disturbi di apprendimento o bisogni speciali per imparare ad utilizzare gli strumenti compensativi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● ATTIVITA', USCITE DIDATTICHE, CORSI e



APPROFONDIMENTI SCIENTIFICI

Sono in programma diverse attività extra o uscite didattiche previste nell'ambito delle varie discipline che verranno proposte ai ragazzi durante l'anno e presentate dai singoli docenti.

1) Focus Live Giornate evento organizzate dalla famosa rivista di divulgazione scientifica presso il Museo della Scienza e della Tecnica "Leonardo da Vinci" di Milano. I ragazzi vengono accompagnati in giornata, solitamente durante il 3° e 4° anno, in funzione delle tematiche inerenti ai programmi della classe di frequentazione. Ogni giornata dà la possibilità di assistere a piccoli convegni e seminari tenuti da esperti nazionali e mondiali nei rispettivi settori, oltre che la possibilità di partecipare attivamente a numerosi laboratori interattivi. Riferimenti: Prof. Ghiringhelli, Prof.ssa Malinarich e Prof. Gizzarelli. Per i dettagli si rimanda alla circolare specifica che arriverà. arnaldo.gizzarelli@istituto-santanna.it

2) Mad for Science Grazie alla ditta Diasorin, ogni anno viene bandito questo concorso che consente a tutte le scuole d'Italia di preparare e presentare un progetto relativo a tematiche inerenti all'agenda 2030. Gli studenti coinvolti sono responsabili della stesura del progetto per intero, spesso divisi in gruppi per seguire i 5 sotto progetti richiesti per completare la domanda. Negli ultimi anni la Scuola ha sempre passato le prime due selezioni piazzandosi sempre tra le prime 50 in Italia a fronte di oltre 200 partecipanti. Vincendo il bando, o comunque ottenendo un buon piazzamento, si possono ottenere fondi per il laboratorio scientifico dell'Istituto, sia di macchinari che di materiale consumabile, per un periodo di 5 anni. Riferimenti: Prof. Ghiringhelli, Prof.ssa Malinarich e Prof. Gizzarelli. Per i dettagli si rimanda alla circolare specifica che arriverà.

3) La matematica non solo a scuola • Viaggio matematico su un'isola deserta (Progetto: M. Abrate, F. Ceragioli, L. Dalmonte, L. Lussardi): Come naufraghi su un'isola deserta andremo alla scoperta di cime, valichi e laghi. Con un'arma nascosta: la matematica. Non c'è bisogno d'altro, se non saper contare fino a 10 e avere un po' di spirito d'esplorazione: ri-scopriremo un interessante teorema di topologia. (Classi 1A-1B) • La matematica per gioco (Progetto: L. Damonte, L. Massai): Come vincere in situazioni di competizione? Quando è meglio cooperare o fare il proprio gioco? La matematica della strategia, della morale e dei conflitti cerca di rispondere a queste ed altre domande grazie all'elegante teoria dei giochi. Durante il laboratorio partiremo dalle sue basi ed arriveremo alle sue applicazioni moderne passando per molti rompicapi interessanti. (Classi 2A-2B) • Matematica in palestra: Attraverso esperimenti sul campo (letteralmente!) riprendiamo l'equazione della parabola e capiamo il significato dei parametri, intrecciando matematica e sport. A che velocità vengono colpiti i palloni (da basket, da calcio, da pallavolo)? Si può capire tramite le equazioni? Sperimentiamolo in palestra! (Classi 3A-3B) • Dall'aritmetica alla crittografia (Progetto: M. Abrate) L'obiettivo del laboratorio è quello di far conoscere l'importanza dei



numeri primi e la loro importanza nella crittografia. Verrà introdotta l'aritmetica modulare e, con il semplice utilizzo di carta e penna, si analizzeranno particolari insiemi discreti e i relativi grafi. Saranno quindi caratterizzati i numeri primi per passare alle applicazioni crittografiche, lasciando la possibilità di cifrare e decifrare dei messaggi. (Classi 4A-4B) • Laboratorio di Orientamento (Classi 5A-5B) Riferimenti: Prof.ssa Castellina claudia.castellina@istituto-santanna.it 4) Cielo a scuola l'INAF – Osservatorio Astrofisico di Torino svolge la sua attività di didattica e divulgazione con una attenzione particolare alle giovani generazioni, potenziali astronomi del futuro. I ricercatori di OATo organizzano incontri per: • Osservazione del Sole in luce visibile (luce bianca) e nella riga H-Alpha della bassa Corona solare, con telescopi portatili; • Interventi Didattici / Lezioni / Conferenze a tema astronomico; • Laboratori. Riferimenti: Prof. Ghiringhelli, Prof.ssa Malinarich e Prof. Gizzarelli. Per i dettagli si rimanda alla circolare specifica che arriverà 5) Fisica in moto Fisica in Moto è il laboratorio didattico interattivo di fisica realizzato da Fondazione Ducati all'interno della storica fabbrica di Borgo Panigale. Attraverso un percorso guidato da tutor didattici nelle diverse sale del laboratorio, gli studenti delle scuole superiori vengono stimolati ad apprendere l'applicazione dei principi della fisica nel contesto affascinante e coinvolgente delle moto e dei motori. In aggiunta al laboratorio a tutti gli studenti verrà data la possibilità di effettuare un tour guidato al Museo e alla Fabbrica Ducati. Riferimenti: Prof.ssa Masera, Prof. Massa. Per i dettagli si rimanda alla circolare specifica che arriverà 6) Gran Premio di Matematica Applicata, promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con Forum ANIA – Consumatori, con l'obiettivo di valorizzare le competenze logico-matematiche degli studenti e offrire una preziosa occasione di orientamento. Il Gran Premio si svolgerà in due manche: • La prima presso l'istituto di appartenenza • La seconda presso la sede di Milano, di Brescia e di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La gara si concluderà con un evento di premiazione dei 3 vincitori nazionali e dei migliori 20 studenti classificati presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Riferimenti: Prof.ssa Castellina claudia.castellina@istituto-santanna.it. Per i dettagli si rimanda alla circolare specifica che arriverà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche inglesi per gli studenti che hanno intrapreso il percorso Cambridge International

Traguardo

Ottimi risultati nelle certificazioni linguistiche



Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Priorità

Miglioramento delle competenze scientifiche attraverso percorsi finalizzati al miglioramento delle abilità e delle conoscenze.

Traguardo

Progetti laboratoriali di carattere scientifico di eccellenza (potenziamento biomedico) <https://www.istituto-santanna.it/liceo-scientifico> (studenti di oggi, medici e ricercatori di domani)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva. Progettazione di percorsi condivisi tra docenti e trasversali.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.





Risultati a distanza

Priorità

Mantenimento della continuità didattica ed educativa; l'obiettivo primario è garantire che il percorso formativo degli studenti non subisca interruzioni, assicurando un legame costante tra docenti e alunni. Sviluppo delle competenze digitali.

Traguardo

Completamento del curriculum; acquisizione di competenze specifiche; gli studenti dimostrano di saper applicare un determinato software o metodologia; padronanza digitale.

Priorità

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. E' pertanto importante conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza.

Traguardo

Verificare l'utilizzo di strategie/strumenti per rispondere alle seguenti domande. Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti piu' della meta'? Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro?

Risultati attesi

Le varie attività mirano a permettere a ciascun allievo/a di sviluppare i propri talenti e le proprie passioni



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Proiezioni

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA CON BANDA LARGA

ACQUISTO DI TABLET (14) DA UTILIZZARE NELLE AULE DURANTE LE LEZIONI

LABORATORIO DI INFORMATICA CON 28 POSTAZIONI

PROGETTO:

GAME HARDWARE WORKSHOP: COSTRUISCI LA TUA PROPRIA CONSOLE

Introduzione

Viviamo in un'epoca in cui i nostri ragazzi sono circondati dalla tecnologia ma raramente hanno occasione di smontarla, capirla e ricostruirla. Questo corso offre un'esperienza unica: non solo giocheranno ad un classico del gaming, ma progetteranno e assembleranno la loro console , imparando le basi dell'elettronica , della programmazione in Python e della prototipazione fisica in 3D .

Mitchel Resnick del MIT ci ricorda che programmare non è solo per programmatori: è un linguaggio per pensare. Unendo il coding al mondo reale dell'hardware, trasformiamo la curiosità in competenza pratica.

Struttura del Corso

Fase 1 – Basi di Circuiti Elettrici



- Corrente, tensione e resistenza: comprendere come scorre l'elettricità.
- Uso della breadboard e collegamenti sicuri.
- Accendere un LED e controllare la luminosità con una resistenza.

Fase 2 – Introduzione ai Microcontrollori

- Panoramica del Micro:bit e delle sue funzioni integrate (LED, pulsanti, sensori).
- Collegamento a componenti esterni (buzzer, pulsanti aggiuntivi, display).
- Primo test: accendere e spegnere LED tramite codice.

Fase 3 – Programmazione in Python

- Basi di Python: variabili, cicli, condizioni.
- Uso delle librerie standard per controllare l'hardware.
- Debugging e buone pratiche di sviluppo.

Fase 4 – Librerie Esterne e Sviluppo del gioco

- Installazione e utilizzo di librerie esterne per display o suono.
- Creazione della logica del gioco: movimento a griglia, gestione personaggio, collisioni, punteggio.
- Aggiunta di effetti sonori e miglioramenti creativi.

Fase 5 – Prototipazione Fisica e Stampa 3D

- Progettazione del case: ergonomia e design di base.
- Introduzione alla stampa 3D: preparazione dei file e parametri di base.
- Montaggio finale della console e collaudo.



Conclusione– Showcase Finale

- Presentazione pubblica delle console.

Competenze Chiave Sviluppate

- Pensiero computazionale e logica algoritmica.
- Fondamenti di elettronica pratica.
- Programmazione in Python e uso di microcontrollori.
- Capacità di integrare hardware, software e design fisico.
- Lavoro di squadra, creatività e problem solving.

Materiali Forniti da WonderLab

- Kit Micro:bit e componenti elettronici di base (LED, resistenze, jumper, breadboard, buzzer).
- Computer con editor Python e software Micro:bit.
- Materiale per la stampa 3D dei case
- Dispense e schede progetto.

Durata e Organizzazione

- Periodo: Ottobre – Maggio (calendario scolastico regionale).
- Frequenza: 1 incontro settimanale da 1.5 ore (venerdì 15:30 - 17:00)
- Gruppi: Minimo 5 – Massimo 20 studenti.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

S.ANNA - TOPS76500T

Criteri di valutazione comuni

In allegato i criteri comuni

Allegato:

griglia_valutazione_liceo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'educazione civica si utilizzano gli stessi criteri generali della griglia comune

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato i criteri per la valutazione della condotta

Allegato:

VALUTAZIONE della CONDOTTA Liceo .pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, per garantire chiarezza e trasparenza nella delicata fase della valutazione finale, ritiene opportuno ricordare alle famiglie e agli studenti i criteri di ammissione e di non ammissione all'anno scolastico successivo. Al termine dell'anno scolastico e nel rispetto della normativa in materia, in particolare quella concernente l'obbligo di frequenza di almeno il 75% dell'orario scolastico (a meno di deroghe opportunamente motivate e verificate), il Collegio dei Docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe. In occasione degli scrutini ogni docente presenta per ciascuno studente una proposta di voto sulla base di un adeguato numero di valutazioni e che tiene conto del livello di partenza, delle difficoltà superate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati; la decisione valutativa finale viene assunta collegialmente dall'intero Consiglio di Classe. Per il giudizio di ammissione o di non ammissione all'anno scolastico successivo, o di sospensione del giudizio, si terrà conto del processo evolutivo dell'apprendimento in relazione alle competenze possedute dallo studente in ingresso e in uscita. Di norma ci si atterrà ai seguenti criteri: - per il giudizio di ammissione: □ conseguimento di un livello almeno sufficiente di conoscenze e competenze in tutte le discipline - per la sospensione del giudizio: □ presenza di insufficienze, ma non tali da determinare gravi carenze nella preparazione complessiva possibilità dell'alunno, di seguire con profitto il programma di studi nell'anno scolastico successivo, nonostante le insufficienze in alcune discipline. - per il giudizio di non ammissione: □ numero delle insufficienze anche se non gravi (superiore a tre) (con quattro o più materie con il 5 uno studente non è ammesso alla classe successiva) □ gravità delle insufficienze (se uno studente presenta anche solo tre insufficienze, ma tutte gravi, o due su tre gravi, non è ammesso alla classe successiva) □ tre insufficienze anche se non gravi ma nelle materie di indirizzo (matematica, fisica, scienze, informatica) □ anche solo due insufficienze particolarmente gravi (dal quattro in giù) nell'area di indirizzo che pregiudichino la prosecuzione degli studi Costituisce aggravante la partecipazione scarsa o nulla, e non giustificata, all'attività didattica e alle iniziative di recupero organizzate dalla scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Conseguimento di un livello almeno sufficiente di conoscenze e competenze in tutte le discipline (



riferimento all'ordinanza ministeriale <https://www.mim.gov.it/-/ordinanzaministeriale-n-67-del-31-marzo-2025>)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico per le classi del triennio all'interno delle bande indicate dal Ministero. Si può assegnare la parte alta della fascia di oscillazione del credito scolastico nei seguenti casi: □ - Una brillante e partecipativa condotta scolastica. La valutazione della condotta inciderà sui crediti per l'ammissione all'esame di stato. Il punteggio più alto potrà essere assegnato esclusivamente agli studenti che avranno ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi. □ - Particolare impegno in attività integrative organizzate e certificate dalla scuola. □ - Riconoscimenti ufficiali in concorsi, olimpiadi, tornei e/o altri corsi documentati, certificati ed attinenti al percorso scolastico. □ - Eccellenza nelle discipline di indirizzo. □ - Certificazioni linguistiche presso enti riconosciuti. □ - Attività sportive a livello agonistico documentate □ - Attività di volontariato di rilevanza sociale e senza convenzione perché quelle con convenzione rifluiscono nei PCTO



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione si adottano strategie didattiche differenziate (come l'apprendimento cooperativo e l'insegnamento differenziato), strumenti digitali e visivi (mappe, video, audiolibri) e metodologie di lavoro che promuovono la collaborazione e valorizzano i punti di forza degli studenti (come il tutoring e il peer tutoring). Strumenti digitali: materiali digitali, audiolibri, filmati e video per rendere l'apprendimento più accessibile e coinvolgente. Strumenti visivi: mappe concettuali, schemi, diagrammi e linee del tempo per organizzare le informazioni e facilitare la comprensione. Tecnologie assistive: tecnologie specifiche che supportano gli studenti con particolari bisogni. Strumenti di pianificazione: Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per definire percorsi educativi su misura

Punti di debolezza:

In questo momento non se ne evidenziano

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dialogo tra esperti e consiglio di classe Colloqui con consiglio di classe e docente di sostegno Dialogo con la Famiglia Analisi del profilo di funzionamento e delle relazioni cliniche

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, docente di sostegno, famiglie, esperti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Attivo e collaborativo

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	BRAVITUTTI
LABORATORIO SETTIMANALE "BRAVITUTTI" CON L'AID	Progetto con l'associazione italiana dislessia

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Vengono stabiliti sulla base del PDF tra ogni singolo insegnante e l'insegnante di sostegno su obiettivi minimi o differenziati

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

[Documento in collaborazione tra scuola, famiglia e AID](#)



Aspetti generali

Scelte organizzative

[REGOLAMENTO INTERNO DI ISTITUTO](#)

[REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI](#)

Ente Gestore

Casa di Torino delle Suore di Sant'Anna della Provvidenza

Rappresentante legale

Suor Cecilia Profita

Coordinatore Amministrativo

Dottoressa Maria Teresa De Pace

Coordinatore Didattico II Ciclo

Prof. Francesco Barberis

Segreteria

Segreteria Amministrativa – Francesca Ianni, Cristiana Laface, Antonella Tritto

Segreteria Didattica – Elena Marini e Elena Filippone

Gestore di via Massena

Suor Anna Maria



Collegio Docenti 2025-26

Coordinatori di classe e di educazione civica 2025-26

IA Ghiringhelli dario.ghiringhelli@istituto-santanna.it

IB Bardazzi anna.bardazzi@istituto-santanna.it

IIA Gizzarelli arnaldo.gizzarelli@istituto-santanna.it

IIB Moccia giovanni.moccia@istituto-santanna.it

IIIA Correndo loredana.correndo@istituto-santanna.it

IIIB Aced sebastian.aced@istituto-santanna.it

IVA Suman manuela.suman@istituto-santanna.it

IVB Malinarich silvia.malinarich@istituto-santanna.it

VA Massa andrea.massa@istituto-santanna.it

VB Violi francesco.violi@istituto-santanna.it

I Coordinatori rappresentano figure molto importanti perché devono avere in mano la situazione globale della classe, aspetto importante anche per le Famiglie; devono pertanto mettersi in rapporto con le Famiglie, saperle informare, saper cogliere i problemi della classe, entrare in rapporto con i Colleghi per trovare soluzioni, redigere e gestire i PDP. E' importante quindi che le Famiglie si rivolgano a loro per problematiche personali e didattiche individuali; al Preside e alla Vice Preside per problematiche generali.

Referente generale del liceo di ed. civica in dialogo con la Prof.ssa Testa (coordinatrice di Istituto):
prof.ssa Richetti Beatrice

Tutor PCTO 2025-26 per il triennio



Prof. Arnaldo Gizzarelli

Tutor SCOLASTICO

Professoressa Masera Maria

Tutor ORIENTATORE

Professoressa Manuela Suman

REFERENTE DSA LICEO

PROF.SSA Silvia Malinarich

Consiglio di Istituto del Liceo

Dirigente scolastico Prof. Francesco BARBERIS

Componente genitori: Borione Francesca , Brizzi Beatrice, Perna Diletta, Paola Torta

Componente docenti: prof.ssa Maria Masera, prof. Andrea Massa, prof.ssa Claudia

Castellina, prof.ssa Simonetta Maccioni

Componente allievi: RAVOT Lorenzo, COLLETO Marco. SABBADINI Paolo

Componente ATA: Dott.ssa Maria Teresa De Pace

Gestore: Suor Annamaria



Consulta Provinciale degli Studenti – componente Alunni

DOMPE' Beatrice

PRESTIA Matilde

Subconsegnatari dei laboratori

Laboratorio	Subconsegnatario
Palestra	prof. ssa Suman Manuela
Laboratorio Informatico	prof. ACED Sebastian
Laboratorio Scientifico	prof.ssa MALINARICH Silvia
Laboratorio di Fisica	prof.ssa Masera Maria

Rappresentanti di classe

Rappresentanti di Classe – ALUNNI 25-26

1 LABOZZETTA	lorenzo.labozzetta@istituto-santanna.it	DOMPE'	virginia.dompe@istituto-santanna.it
A LORENZO	santanna.it	VIRGINIA	santanna.it
1 BOCCUZZI	rebecca.boccuzzi@istituto-santanna.it	TASSOTTI	filippo.tassotti@istituto-santanna.it
B REBECCA	santanna.it	FILIPPO	santanna.it
2 COLUCCIO	maria.colucciofilippi@istituto-santanna.it	VILLA	gianluigi.villa@istituto-santanna.it
A FILIPPI MARIA	santanna.it	GIANLUIGI	santanna.it
2 FERRERO	giorgia.ferrero@istituto-santanna.it	CACCIA	enrico.caccia@istituto-santanna.it
B GIORGIA	santanna.it	ENRICO	santanna.it
3 TRAVASCIO	miriam.travascio@istituto-santanna.it	DELLEPIANE	francesco.dellepiane@istituto-santanna.it
A MIRIAM	santanna.it	FRANCESCO	santanna.it
3 DE LEO	aurora.deleo@istituto-santanna.it	ZABULIC	simone.zabulic@istituto-santanna.it
B AURORA	santanna.it	SIMONE	santanna.it
4 BRIGNONE	teresa.brignone@istituto-santanna.it	BERTOLINO	chiara.bertolino@istituto-santanna.it



A TERESA	santanna.it	CHIARA	santanna.it
4 PARACCHI	tommaso.paracchi@istituto-santanna.it	BACOIU SARA	sara.bacoiu@istituto-santanna.it
B TOMMASO	santanna.it	MARRA SOPHIA	sophia.marra@istituto-santanna.it
5 DOMPE'	beatrice.dompe@istituto-santanna.it	ROCCA	leonardo.rocca@istituto-santanna.it
A BEATRICE	santanna.it	LEONARDO	santanna.it
5 CUGLIERO	matteo.cugliero@istituto-santanna.it		
B MATTEO	santanna.it		

Rappresentanti di Classe – GENITORI 25-26

I A	DE BIASI Alberto	dbialberto@gmail.com	papà di DE BIASI Ludovico
	CASTELLI Barbara	b.castelli@studioco.it	mamma di OCCHINI Edoardo
I B	PERNA Diletta	dilettaperna@gmail.com	madre di GIORGIS Marta
	LAMBERTI Elena	elena.lamberti@fabrique.legal	madre di BROCCIO Filippo
II A	FILIPPI Laura	lfilippi@itw.com	madre di COLUCCIO FILIPPI Antonio e Maria
	PUIA Ketty	pujaketty@gmail.com	madre di MORRA Nicolo'
II B	BONAMICO Francesca	francesca.bonamico@gmail.com	madre di BAIRATI Maria
	DURAND Barbara	Cicognaba@gmail.com	madre di VALLINI Noa
III A	LAUTIERI Sara	sara.lautieri@gmail.com	madre di CHIONO Costanza
	PERNA Diletta	dilettaperna@gmail.com	madre di GIORGIS Emma
III B	TRAFICANTE Silvia	traficante.s@intersearch.it	madre di MARCHISIO Ludovica
	PERACCHIO Annalisa	annalisaperacchio@gmail.com	madre di ALI SANTORO Maria
IVA	BRIZZI Beatrice	beatrice.brizzi74@gmail.com	madre di DONDO Annalisa
	TRIPODI Alba	alba.tripodi@suzuki.it	madre di BRIGNONE Teresa
IVB	QUAGLIA Francesca	francescaquaglia@hotmail.com	madre di GOLDIN Ludovico
	QUAGLIA Benedetta	benedettaquagli@hotmail.com	madre di RIGOLETTO Maddalena
VA	MARRA Graziana	sophiagra@icloud.com	madre di MARRA Sophia



TORTA Paola paolatorta@yahoo.it madre di BEVIONE Federico

VB GIACCONE
Giuseppina GIACCONEG@STUDIOGIACCONE.COM madre di GAZZOLA Giada

PANACCIANI Allegra allegrarocca@gmail.com madre di ROCCA Leonardo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto nella definizione delle circolari, verbalizzazione dei collegi docenti, rapporti con le famiglie ed i coordinatori e rappresentanti di classe	1
Responsabile di laboratorio	Si occupano del buon funzionamento degli strumenti di laboratorio, di entrare in rapporto con l'amministrazione qualora mancasse materiale, organizzano i turni in laboratorio delle varie classi	3
Animatore digitale	Si occupa del funzionamento degli strumenti digitali, del ripristino in caso di malfunzionamento e aggiornamento del sistema	1
Coordinatore dell'educazione civica	Si occupano, per ciascuna classe ed in accordo con il docente ultimo di riferimento del rispetto delle tempistiche e dei percorsi intrapresi per l'educazione civica	11
Docente tutor	Il tutor didattico supporta gli studenti nel loro percorso di apprendimento e crescita, agendo come punto di riferimento organizzativo e di facilitazione	1
Docente orientatore	Fornisce informazioni su percorsi e opportunità (ITS, università, lavoro), gestendo le azioni di	1



orientamento complessive della scuola e collegandosi col territorio, per aiutare i ragazzi a fare scelte consapevoli per il loro futuro

Coordinatore attività ASL

Il Tutor PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per il triennio, fa da ponte tra scuola, studenti e azienda, guidando gli alunni durante le esperienze formative (ex Alternanza Scuola-Lavoro), collaborando alla stesura del Patto Formativo, monitorando lo svolgimento delle attività, valutando le competenze acquisite e gestendo la documentazione. Il suo ruolo è cruciale per l'orientamento, aiutando gli studenti a collegare teoria e pratica e a sviluppare la propria identità professionale.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Coordinatore Amministrativo in una scuola paritaria gestisce le attività amministrative e contabili, coordina il personale ATA, cura la documentazione, i bilanci, i rapporti esterni e la gestione informatizzata, assicurando l'efficienza dei servizi e il rispetto delle normative, fungendo da ponte tra direzione, personale e parti esterne. Compiti Principali: Gestione Amministrativa e Contabile: • Gestione dei flussi finanziari e controllo degli incassi • Definizione contratti con famiglie, rette, convenzioni in collaborazione con il Gestore • Monitoraggio pagamenti creditori e gestione crediti con la segreteria amministrativa • Controllo di gestione: Redazione budget, controllo scostamento e ipotesi di interventi correttivi, verifiche periodiche andamento costi/ricavi • Razionalizzazione delle procedure contabili (con particolare riferimento alla duplicazione di processi aventi elementi comuni) Coordinamento e Supervisione: • Gestione dei rapporti col personale nel rispetto del contratto Agidae Scuola • Coordinamento del personale amministrativo (ATA) e assegnazione dei compiti. • Gestione degli orari e delle sostituzioni del personale. • Gestione del rapporto con lo studio paghe/di consulenza del lavoro e con RSPP e Medico Competente per le problematiche che riguardano i dipendenti • Organizzazione per i corsi di formazione del personale, formazione obbligatoria sulla sicurezza (antincendio, primo soccorso, generale), HACCP ecc • Miglioramento organizzativo dei processi amministrativi attraverso l'informatizzazione. • Gestione dei fornitori e ricontrattazione • Ottimizzazione dei



costi • Pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria in collaborazione con il Gestore • Esame dei preventivi in collaborazione con il Gestore Gestione Relazioni Esterne: • Interfaccia con enti pubblici e privati, fornitori, famiglie e altre istituzioni. • Gestione delle comunicazioni ufficiali, corrispondenza e centralino. • Interfaccia con il DPO esterno • Gestione di eventuali contenziosi in collaborazione con la legale rappresentante Supporto alla Didattica e Progetti: • Supporto amministrativo alla realizzazione delle attività didattiche e progetti. • Proposizione di progetti per l'innovazione dei servizi amministrativi.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica in una scuola paritaria gestisce l'organizzazione e la gestione amministrativa delle attività formative: iscrizioni, registri elettronici, calendari, piani di studio, esami di Stato, pagelle, certificati, gestione assenze, adempimenti burocratici (es. borse di studio, esoneri tasse), rapporti con famiglie e docenti, progetti didattici (infortuni, uscite), libri di testo e supporto alla didattica digitale, coordinando l'intero processo educativo dalla iscrizione alla valutazione finale. Compiti principali: • Gestione Studenti: Iscrizioni, trasferimenti (rilascio nullaosta), fascicoli personali, assenze, registri di classe, rilascio pagelle, diplomi, certificati, gestione PDP/PEI, assicurazione infortuni, gestione buoni libro • Organizzazione Didattica: Calendari (lezioni, esami), orari, piani di studio, adempimenti esami di Stato, gestione libri di testo, progetti (uscite, laboratori). • Registri e Tecnologia: Gestione del registro elettronico, supporto alla didattica digitale (Google Workspace, classi virtuali). • Comunicazione e Rapporti: Corrispondenza con le famiglie, comunicazione interna (Dirigente, docenti), gestione modulistica, rapporti con enti esterni (Comune, ASL).



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: IMUN – Italian Model United Nations

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione tra Leonardo Educazione Formazione Lavoro S.r.l. in collaborazione con United Network Europa e l'Istituto S.Anna, organizza:

- IMUN - Italian Model United Nations
- SNAP - Simulazione Nazionale Assemblea Parlamentare
- PRESS – Progetto Redazione E Scrittura per la Stampa
- European Camp
- MUNER NY - Model United Nations Experience Run



- Berkeley Model United Nations (BerkeleyMUN)
- Harvard Model United Nations (HarvardMUN)
- Harvard Model United Nations Dubai (HarvardMUN Dubai)

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituto Scolastico S.Anna e Associazione World Students Connection (WSC Italia Global Leaders) stipulano una convenzione in cui WSC si impegna ad accogliere in alternanza scuola-lavoro studenti dell'Istituto S.Anna nell'ambito dei programmi "L'Ambasciatore del Futuro".

Per ogni studente che partecipa ai programmi "L'Ambasciatore del Futuro" è predisposto un progetto formativo personalizzato, parte integrante della Convenzione stessa ancorché non



materialmente allegato, che viene sottoscritto dalle parti (istituzione scolastica, WSC, studente, responsabile genitoriale se lo studente è minorenni).

Nel progetto viene indicato il numero di ore che l'istituzione scolastica riconosce allo studente ai fini dell'alternanza scuola-lavoro



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tessere relazioni: connessioni e alleanze in classe e a scuola

Il corso di formazione si propone di fornire strumenti pratici e teorici per migliorare le dinamiche relazionali e professionali all'interno della comunità scolastica, con un focus specifico sulla gestione delle sfide contemporanee. **PRIMO INCONTRO: Incontrare e sostenere gli alunni con ADHD** Questo incontro fornisce ai docenti conoscenze e strategie pratiche per comprendere e supportare gli alunni con Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), migliorandone l'inclusione e il successo scolastico. □ Finalità: □- offrire un quadro chiaro e aggiornato sull'ADHD. L'obiettivo è fornire strumenti didattici e relazionali per gestire le specificità comportamentali e cognitive di questi studenti, creando un ambiente di apprendimento più inclusivo. **Contenuti:** Che cos'è l'ADHD: descrizione delle caratteristiche principali del disturbo (disattenzione, iperattività, impulsività) e delle sue manifestazioni in classe. Saranno chiariti gli aspetti neurobiologici e le differenze individuali. **Strategie didattiche e relazionali:** gestione del comportamento: tecniche di rinforzo positivo, utilizzo di routine chiare e prevedibili, gestione delle transizioni. **supporto all'attenzione:** strumenti per mantenere il focus, uso di supporti visivi, frazionamento dei compiti. **organizzazione e pianificazione:** strategie per aiutare l'alunno a organizzare materiali e tempo. **Tecniche di gestione della classe per ridurre i comportamenti problematici.** ruolo del docente nel Piano Didattico Personalizzato (PDP): redigere un PDP efficace e collaborare con le famiglie e i servizi esterni. **il lavoro di squadra tra docenti:** condivisione di buone pratiche e strategie didattiche. gestire le divergenze di opinione e promuovere la collegialità. **il ruolo del peer tutoring e del mentoring tra docenti.** **Obiettivi:** Al termine dell'incontro, i partecipanti saranno maggiormente in grado di: riconoscere i segnali dell'ADHD in classe e comprenderne le cause sottostanti conoscere in modo generale le strategie didattiche specifiche per supportare gli alunni con ADHD conoscere quali siano gli strumenti per collaborare in modo più efficace con le famiglie e gli specialisti per garantire un'inclusione reale e un percorso di successo per lo studenti **SECONDO INCONTRO: Il rapporto tra Docenti e Famiglie** L'incontro mette a tema la promozione di una collaborazione efficace e costruttiva tra scuola e famiglia, in un contesto spesso segnato da conflitti e incomprensioni. **Finalità:** promuovere una partnership educativa fondata sulla fiducia e sul dialogo, riconoscendo il ruolo complementare di docenti e genitori nel percorso di crescita degli studenti porre al centro della relazione scuola/famiglia la crescita



dell'identità personale e la scoperta dei talenti dello studente fornire ai docenti strategie per affrontare le dinamiche relazionali con le famiglie e trasformare le sfide in opportunità di collaborazione favorire percorsi e modalità di collaborazione sinergica docenti/genitori che vadano oltre le interazioni occasionali e conflittuali. Contenuti Lettura delle dinamiche diffuse: conflittualità e incomprensione nel rapporto docenti-famiglie. Interpretare l'interazione tra due soggetti: l'istituzione pubblica normata da regole e standard e il nucleo familiare caratterizzato da una logica affettiva e personalizzata. All'origine di comportamenti richiedenti e giudicanti: la crisi dell'io e della tradizione. Il bisogno di riconoscimento e del senso del limite. La logica della performance, il ruolo dei social media e della cultura dell'immediatezza. Il docente "interlocutore professionista": autorevolezza, professionalità ed empatia nella professione docente. Attenzioni e strumenti per una comunicazione efficace: ascolto attivo, gestione delle emozioni durante i colloqui, pratiche di problem-solving, strumenti e regolamenti per prevenire e regolare reclami e critiche. Obiettivi Al termine dell'incontro, i partecipanti saranno maggiormente in grado di: riconoscere i pregiudizi che influenzano il rapporto con le famiglie. utilizzare strategie e metodologie comunicative che facilitino il dialogo e la comprensione reciproca. gestire situazioni di conflitto in modo professionale, riducendo le tensioni e focalizzandosi sul benessere dello studente

TERZO INCONTRO: Costruire la collegialità e la coprogettazione

L'incontro mira a rafforzare la dimensione collegiale del lavoro docente, promuovendo la collaborazione e la progettazione condivisa come motore di innovazione didattica e di crescita professionale. Finalità: sviluppare una cultura scolastica basata sulla cooperazione per superare l'individualismo e la frammentazione. L'obiettivo è avviare buone pratiche e la costruzione di percorsi didattici e progetti educativi comuni. fornire ai docenti strumenti per promuovere il lavoro di squadra nel team docente. riferimenti alle norme relative alla gestione collegiale della scuola

Contenuti: Il valore della collegialità: riflessione sul significato e sui benefici del lavoro di squadra nella scuola. Coprogettare a scuola: strumenti e metodi per la pianificazione condivisa di attività, unità didattiche e progetti interdisciplinari. Team teaching e peer education: sperimentazione di strategie didattiche basate sulla collaborazione tra docenti. Superare le resistenze: analisi delle cause che ostacolano la collaborazione e individuazione di soluzioni pratiche. Obiettivi: Al termine dell'incontro, i partecipanti saranno maggiormente in grado di: identificare le opportunità di collaborazione all'interno del proprio istituto utilizzare strumenti pratici per la progettazione condivisa contribuire attivamente alla creazione di un ambiente di lavoro più coeso e supportivo.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA EMOTIVA IN CLASSE

Il modulo affronterà le seguenti tematiche: cos'è l'Intelligenza Emotiva e in che modo può sostenere l'educazione, le competenze di Intelligenza Emotiva in classe, la relazione tra le emozioni e l'apprendimento efficace, strumenti di Intelligenza Emotiva da applicare in classe.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ



Lettura e interpretazione della Formazione teorica documentazione diagnostica, Riferimenti normativi, Criteri per una Progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità, Didattica speciale: - per la Scuola dell'Infanzia - per la Scuola Primaria - per la Scuola Secondaria

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso per i Preposti

Tematica dell'attività di formazione	nozioni sulle normative e comportamenti sul luogo di lavoro
--------------------------------------	-------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Corso Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	----------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso HACCP

Tematica dell'attività di
formazione

nozioni igiene degli alimenti, normativa sull'abbigliamento e
contaminazione degli alimenti

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola